



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO"

BAIC897002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.9** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/10/2024** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "*Aldo Moro - Don Tonino Bello*" svolge l'insostituibile funzione pubblica sancita dalla Costituzione per la formazione della persona, nel suo sviluppo armonico e integrale, attuando le condizioni per una scuola *unitaria* che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li accompagna fino al termine del primo ciclo di istruzione.

L'Istituto nel cammino formativo:

- realizza un ambiente di apprendimento ricco di stimoli e adatto a promuovere le potenzialità individuali;
- riconosce le esperienze di ciascuno e valorizza le diversità come risorse e occasioni di arricchimento;
- struttura azioni educative e didattiche orientate al successo formativo.

Tale percorso, come sottolineano le *Indicazioni Nazionali*, pur abbracciando tre tipologie di scuole, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Questa visione unitaria, frutto di scambi di idee, confronto, dialogo e partecipazione dell'intera comunità scolastica, ha contribuito a costruire e potenziare l'attuale Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), basandosi sulle fondamenta e in continuità del precedente, delineando un orientamento positivo del prossimo triennio. L'*Atto di Indirizzo* del Dirigente Scolastico, le *Indicazioni Nazionali e nuovi scenari* (2018), l'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* e le azioni previste nell'ambito del *Piano "Scuola 4.0"* saranno sfondo integratore e punti di riferimento per



garantire il livello di istruzione atteso e per dare sempre più valore alla dimensione della Cittadinanza, nell'attuazione dell'azione didattica in tutti gli ambiti di apprendimento e di esperienza scolastica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO

L'Istituto comprende tre Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie (una sezione speciale presso l'Istituto Sant'Agostino di Noicattaro) e una Scuola Secondaria di Primo Grado. I vari plessi sono facilmente raggiungibili e ben dislocati sul territorio. L'Istituto è frequentato da 1.024 alunni, bambini e ragazzi, di età compresa tra i 3 e i 14 anni.

La Scuola Primaria presso l'Istituto S. Agostino di Noicattaro ospita quattro classi a tempo pieno, quali sezioni staccate dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro-don Tonino Bello" di Rutigliano, in base ad una convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale. I bambini in età scolare possono, pertanto, assolvere l'obbligo scolastico frequentando il centro di riabilitazione. La progettazione educativo-pedagogica, gestita da insegnanti specializzati di nomina statale, è integrata con i progetti riabilitativi redatti dall'equipe multiprofessionale per la definizione condivisa di obiettivi, attività e atteggiamenti educativi su misura del bambino, ponendo attenzione ai punti di forza da cui si deve partire per impostare il Piano Educativo Individualizzato. Alle classi della Scuola Primaria è dedicata un'intera ala della struttura, dotata di mensa, palestra attrezzata e servizi igienici idonei alle particolari esigenze dei bambini; stanze di logopedia



e di chinesiterapia.

L'Istituto Comprensivo "*Aldo Moro - don Tonino Bello*" è ubicato a Rutigliano, un Comune della Puglia di 18.565 abitanti (Dato Istat, Popolazione residente al 30 giugno 2019). Nel 2010, con altri sei comuni pugliesi, la città è stata fregiata del titolo di "Città d'Arte" per il suo inestimabile patrimonio storico-artistico architettonico: Rutigliano e l'intero comprensorio comunale sono ricchi di testimonianze archeologiche e storiche, di chiese, di palazzi, di archivi e, più in generale, di rilevanti aspetti artistici e ambientali.

Il centro è noto come "Città dell'Uva" per la produzione su larga scala di pregiate varietà di uva da tavola (Uva Italia, Vittoria e Red Globe). Nel Mezzogiorno, Rutigliano è conosciuta anche come capitale dei "Fischietti in Terracotta" per la tradizionale attività figulina, praticata sin dal Neolitico e oggi legata ai tegami di creta per la cottura di vivande e alla produzione dei tipici "fischietti" in terracotta (finissime opere artigianali). Ad essi è dedicata la tradizionale "Fiera del Fischietto in terracotta, Città di Rutigliano", che si svolge il 17 gennaio di ogni anno in occasione della festa liturgica di Sant'Antonio Abate.

Il territorio, a forte vocazione agricola, vanta anche la presenza di diverse imprese di grande dimensione, affiancate da parecchie piccole aziende. Ciò ha trasformato il tessuto sociale, contribuendo a un generale aumento delle disponibilità economiche di una buona parte degli abitanti.

Numerose le associazioni che operano in vari settori con un interscambio soddisfacente di competenze ed esperienze verso il mondo della scuola. Notevole l'incidenza del mondo del volontariato che è generalmente molto disponibile alla collaborazione con la Scuola. Sul territorio sono presenti, oltre alle scuole del Primo



Ciclo d'Istruzione, anche Istituti del Secondo Grado d'Istruzione, numerose Associazioni Culturali e sportive, la Biblioteca Comunale, l'Università della Terza Età, il Museo Civico, il Museo del Fischietto in Terracotta, spazi attrezzati per lo sport e il tempo libero.

L'Istituto opera in un territorio ad alta densità abitativa, il cui livello socio-economico e culturale dell'utenza risulta stratificato e caratterizzato da molteplici cambiamenti e discontinuità. Nell'ultimo decennio, nella comunità rutiglianese, si sono stabilite alcune famiglie non italofone, in prevalenza albanesi e rumeni. Tale presenza, formata da allievi di prima e seconda generazione, è una preziosa occasione di scambio interculturale, multiculturale e di arricchimento nell'educazione alla cittadinanza per l'intera comunità scolastica. L'intercultura è il modello che permette a tutti i bambini e i ragazzi dell'Istituto il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. Tuttavia, essa richiede un'attenzione maggiore e l'utilizzo di strategie sempre più inclusive. Un contesto sociale variegato che impegna la scuola nella promozione del successo formativo per tutti i suoi alunni.

In tale contesto, l'intesa tra adulti non è scontata e implica una attenta costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuna con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi. Il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica, sottoscritto nel Patto di corresponsabilità, per promuovere e creare una comunità educante e collaborativa, favorisce un clima orientato al dialogo, all'integrazione, all'accoglienza, al rispetto reciproco dei comportamenti solidali e civili, sostiene l'apprendimento cooperativo e crea forme di comunicazione efficaci attraverso l'adesione agli organi di rappresentanza. Il ben-essere degli alunni a scuola e il conseguimento di un adeguato livello di preparazione sono raggiungibili solo in presenza di una proficua collaborazione tra scuola e famiglia.

Una priorità irrinunciabile per il nostro Istituto Comprensivo, è la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto accoglie un



considerevole numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali e per questo motivo ha sviluppato negli anni un forte orientamento verso una didattica inclusiva.

La Scuola, infatti, ha nell'inclusione uno dei suoi pilastri: includere guardando al futuro significa fare della diversità, *perché siamo tutti diversi*, un valore. La Scuola, in tutte le sue componenti, si impegna per elaborare e organizzare un apprendimento personalizzato, che preveda modalità differenti, si adatti ai bisogni e alle potenzialità di ognuno, e sia inclusivo rispetto a tutte le diversità. Obiettivo della didattica inclusiva è il raggiungimento per tutti gli alunni del massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale.

RISORSE PROFESSIONALI

La Scuola si distingue per una buona stabilità dei docenti e del personale ATA. La quasi totalità dei docenti è costituito da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, a fronte di una bassa percentuale di quelli a tempo determinato. Questa importante e fondamentale peculiarità determina una stabilità dei docenti a vantaggio della continuità didattica per gli alunni.

Poichè costante è l'attenzione per la formazione, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 124 della Legge 107/2015, le attività di aggiornamento proposte dalla scuola, dalla rete di ambito BA6 e/o da enti accreditati, riguardano tematiche di interesse specifico capace di non lasciare indietro nessuno e promuovere le eccellenze.

Si rileva, inoltre, la presenza di figure professionali qualificate: animatore digitale, team innovazione e docenti formati su DSA e alunni BES. In linea con la normativa



vigente, è presente la figura del referente per l'Educazione Civica per ogni ordine di scuola.

Una preziosa risorsa per l'Istituto è la presenza dello psicologo scolastico, un professionista con competenze psicologiche e relazionali che opera direttamente nella scuola per svolgere interventi specifici (sul singolo e sul gruppo), mirati al contenimento del disagio e alla promozione del *benessere* di tutti gli utenti della scuola. Lo Sportello d'Ascolto è uno spazio scolastico per tutti: alunni, genitori, docenti e personale scolastico per un confronto vissuto in assoluta privacy.

Importante è il campo della Salute e Sicurezza sul lavoro: in ogni plesso operano addetti formati al primo soccorso, antincendio e all'uso dei defibrillatori che si confrontano sulla normativa vigente con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), l'addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), il medico competente e il Dirigente Scolastico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Manipolativo-prassico con forno	1
	Arte e immagine	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sportello di Ascolto Psicologico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	43
Monitor touch e LIM nelle aule	40

Approfondimento

Con i finanziamenti FESR e le azioni 4 e 7 del piano nazionale scuola digitale, gli ambienti di apprendimento e lavoro dell'Istituto Comprensivo (direzione, uffici di segreteria, aula multimediale, laboratori), sono stati dotati di strumenti educativi e tecnologici interconnessi all'avanguardia, come digital board, notebook e tablet, robotica, stampanti 3D, visori per la realtà aumentata che consentono di condividere le informazioni al fine di migliorare la gestione e l'efficienza del lavoro quotidiano. A gennaio 2023 è stato completato il cablaggio strutturato per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, conforme alla normativa vigente sia per quanto riguarda la sicurezza dell'impianto sia per la funzionalità e la qualità dei segnali trasmessi.

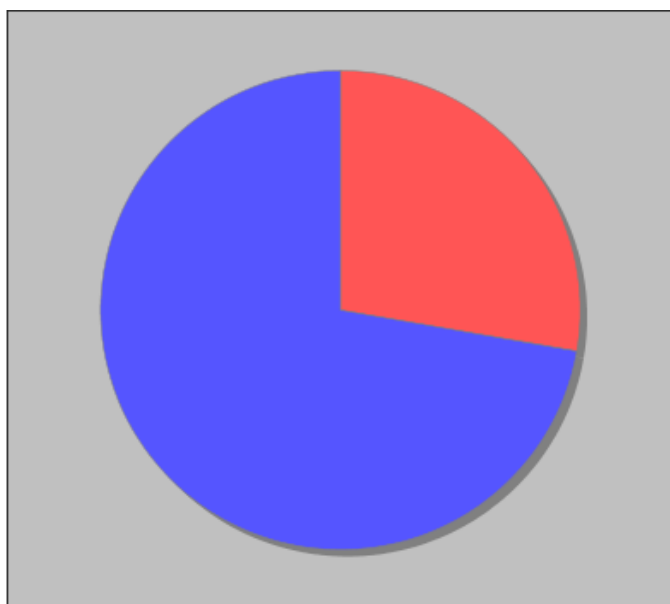


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	26

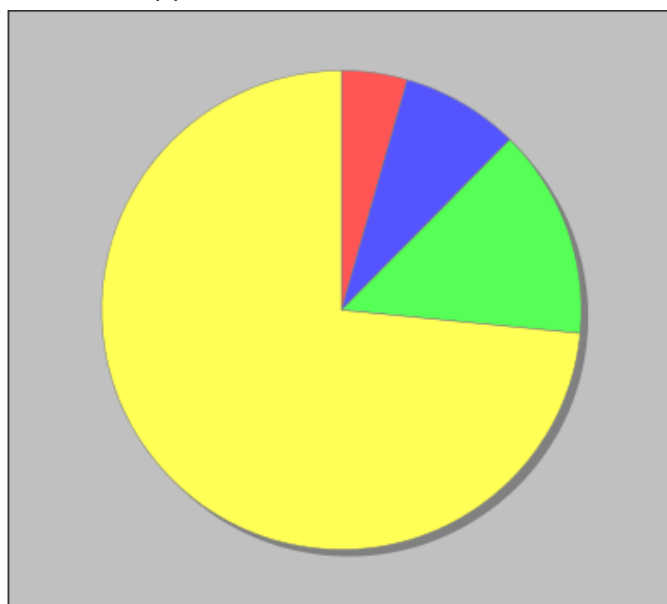
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 83



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE

AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Nella stesura del Piano Triennale, l'Istituto ha scelto di confermare e potenziare le attività finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari, tenuto conto delle evidenze emerse dal RAV (punti di forza e punti di debolezza), in coerenza con le finalità della legge e i compiti della scuola (art.1, comma 7 della Legge 107/2015). Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

A) CENTRALITÀ DELLA PERSONA:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

B) PROMOZIONE DI UNA REALE INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON BES:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

C) PROMOZIONE DI Percorsi finalizzati al benessere e a corretti stili di vita:

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- benessere psicologico.

D) GARANZIA DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI:

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- promozione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua (L2) attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con l'Ente Locale.

La scuola si impegna pertanto a:

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;
- proseguire nell'implementazione delle dotazioni hardware presenti nei diversi laboratori e/o aule didattiche, favorire i processi di digitalizzazione dei servizi amministrativi;
- prevedere attività di valorizzazione delle eccellenze;
- utilizzare una didattica innovativa ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- sviluppare nell'alunno la capacità di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;



- curare la formazione dei docenti e del personale della scuola;
- coinvolgere le famiglie e aprire la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.

Per la consultazione dei documenti e dei regolamenti di Istituto, si rimanda al sito scolastico istituzionale visitabile al seguente link:

<https://icaldomorodontoninobello.edu.it/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze per ridurre i divari ad esse connessi.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con votazione 6 all'esame di stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Riduzione degli studenti delle classi terze (scuola secondaria di primo grado) con livelli di apprendimento (Livello 1) nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, rispetto all' a. s. 2023/2024.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) per promuovere il successo scolastico e l'inclusione sociale.

Traguardo

Maggiore partecipazione, con esiti positivi, degli alunni dei tre ordini di scuola a progetti e azioni mirate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FORMARSI PER COMUNICARE, ORIENTARE, INCLUDERE**

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle “classiche” lezioni, un’offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all’apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l’uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L’obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Un processo continuo in grado di far emergere le capacità del singolo nel saper operare scelte consapevoli e favorire uno sviluppo fisico, psichico, intellettuale, tale da consentirgli piena coscienza nelle scelte future. Processo che viene consolidato con l’Orientamento, elemento fondamentale del nostro PTOF che accompagna lo sviluppo dell’alunno nell’arco del suo processo formativo, anche attraverso strumenti scientifici messi a punto dall’università di Padova e validati a livello nazionale, in grado di aiutare i ragazzi a riconoscere le proprie potenzialità e i propri interessi per poter prendere decisioni consapevoli nelle scelte future.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze per ridurre i divari ad esse connessi.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con votazione 6 all'esame di stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Riduzione degli studenti delle classi terze (scuola secondaria di primo grado) con livelli di apprendimento (Livello 1) nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, rispetto all' a. s. 2023/2024.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) per promuovere il successo scolastico e l'inclusione sociale.

Traguardo

Maggiore partecipazione, con esiti positivi, degli alunni dei tre ordini di scuola a progetti e azioni mirate.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento in ambienti innovativi, accoglienti e accattivanti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare le attività educative che favoriscono la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione finalizzate all'autonomia personale e sociale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare e promuovere percorsi di formazione e autoformazione, rivolti al personale docente, finalizzati all'acquisizione di buone pratiche d'insegnamento e strategie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Il DS, lo STAFF di Dirigenza e le FF. SS., l' Animatore Digitale, tutti i docenti, le Commissioni di lavoro, i Dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali.
Risultati attesi	<p>Utilizzo di strategie didattiche efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi.</p> <p>Aumento della diffusione delle metodologie innovative e dell'uso delle TIC nella pratica quotidiana dei docenti.</p> <p>Potenziamento della partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione sul tema dell'inclusione e sulla didattica innovativa, favorendo la diffusione di strategie didattiche differenziate.</p> <p>Adozione di metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, sfruttando al meglio i laboratori in dotazione.</p> <p>Confronto e condivisione di buone pratiche tra i docenti dell'istituto.</p> <p>Monitoraggio sempre più efficace delle esigenze formative e delle competenze del personale, nell'ottica del miglioramento dell'attività didattico- organizzativa e del coinvolgimento emotivo e attivo nell'ambiente scolastico .</p>

● **Percorso n° 2: INNOVAZIONE DIDATTICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO**



Il percorso offre un ventaglio di proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari (anche con l'utilizzo dei finanziamenti PON/POR), che attraverso attività teoriche e pratiche, intendono recuperare e potenziare gli apprendimenti di tutti gli studenti del primo ciclo, anche degli alunni con BES, consolidando le competenze di base.

Si prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive e funzionali ai processi d'insegnamento e apprendimento, l'incremento di nuovi spazi di apprendimento e di buone pratiche per la diffusione della didattica metacognitiva, della relazione psicoeducativa di aiuto, dell'adattamento individualizzato e differenziato degli obiettivi e dei materiali e della capacità di gestione della classe.

Al fine di favorire il successo formativo e prevenire la dispersione implicita, si promuoveranno le attività di accoglienza, continuità e orientamento con l'obiettivo di promuovere la crescita degli alunni, condividere il progetto educativo tra i docenti dei diversi ordini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze per ridurre i divari ad esse connessi.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con votazione 6 all'esame di stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Riduzione degli studenti delle classi terze (scuola secondaria di primo grado) con livelli di apprendimento (Livello 1) nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, rispetto all' a. s. 2023/2024.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) per promuovere il successo scolastico e l'inclusione sociale.

Traguardo

Maggiore partecipazione, con esiti positivi, degli alunni dei tre ordini di scuola a progetti e azioni mirate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Partecipare a progetti finalizzati non solo al recupero, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze

○ Ambiente di apprendimento

Favorire la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento in ambienti



innovativi, accoglienti e accattivanti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare le attività educative che favoriscono la socializzazione, l'integrazione e l'inclusione finalizzate all'autonomia personale e sociale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare e promuovere percorsi di formazione e autoformazione, rivolti al personale docente, finalizzati all'acquisizione di buone pratiche d'insegnamento e strategie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Il DS, DSGA, funzioni strumentali, animatore digitale, docenti.
Risultati attesi	Realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento e di laboratori per le professioni digitali del futuro dell'Istituto



comprensivo.

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, potenziando l'utilizzo di pratiche didattiche innovative e inclusive.

Gratificazione e valorizzazione delle eccellenze facendo emergere stili e attitudini individuali.

Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazioni diversificate, al fine di verificarne i processi di apprendimento.

Miglioramento degli esiti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Per una scuola che insegna...orienta...in continuità...

Descrizione dell'attività

ACCOGLIENZA: L'accoglienza prevede attività declinate al tema degli "omini radianti" dell'artista K. Haring, figure danzanti che alludono agli studenti che nel nostro Istituto, nel percorso di apprendimento e crescita vengono guidati ad affermare la loro personalità, ad emergere con le loro peculiarità e talento, a splendere sempre più. Ogni ordine di scuola, partendo dal tema stabilito, organizza attività differenti.

CONTINUITÀ: SETTIMANA DELLA CONTINUITA' Nei tre ordini si organizzano mattinate o pomeriggi destinati ad accogliere i futuri studenti con attività laboratoriali, ludico-didattiche e il coinvolgimento di docenti ed alunni della scuola ospitante.
OPEN DAY destinato a genitori e futuri iscritti. Presentazione in orario pomeridiano dell'Offerta Formativa e attività multidisciplinari condivise con gli studenti ospitanti e i docenti.



ORIENTAMENTO: Lezioni d'aula per le classi terze sul sistema scolastico di istruzione superiore. Incontri pomeridiani destinati ad alunni e genitori per conoscere l'offerta formativa degli istituti del territorio a cura dei referenti. Apertura al territorio con la partecipazione consolidata a progetti o giornate speciali promosse dall'I.I.S.S. ALPI-MONTALE, in particolare la redazione del giornale AM MAGAZINE e l' Erasmus day.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico Funzioni strumentali Psicologo scolastico
Docenti delle classi ponte Docenti referenti dell'Istituto Docenti coordinatori

Risultati attesi

- Promuovere iniziative di continuità nel passaggio dalla



scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria, per rendere ancora più sistematico il passaggio di informazioni sugli alunni da un ordine all'altro.

- Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.
- Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie.
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri.
- Potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto è stato costituito un gruppo di lavoro sull'innovazione formato da docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria al fine di diffondere una maggiore consapevolezza sui temi propri dell'innovazione digitale nella scuola. Particolare attenzione è stata destinata al pensiero computazionale, con l'acquisto (PNSD - azione 4 e azione 7) di strumentazioni specifiche dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. I recenti finanziamenti nazionali ed europei del Piano Operativo Nazionale, hanno consentito l'implementazione del numero di devices disponibili, l'acquisizione di Monitor interattivi, il potenziamento della rete WIFI e del cablaggio nei plessi della scuola Primaria e Secondaria. L'Istituto si adopera per supportare il fabbisogno formativo e le competenze digitali di tutti gli studenti e di tutte le studentesse. L'innovazione tecnologica si accompagna all'innovazione metodologica, promuovendo e supportando la diffusione e la condivisione di prassi volte a superare definitivamente il modello dell'insegnamento trasmissivo, per approdare ad un nuovo modello, centrato sullo studente e sull'apprendimento attivo.

ACCOUNT ISTITUZIONALE PER TUTTI GLI STUDENTI - L'Istituto Comprensivo nell'ottica della promozione delle competenze digitali e della sperimentazione di forme di didattica innovative sempre più efficaci, ha attivato per tutti gli studenti dell'Istituto, inclusi gli alunni della scuola dell'infanzia, in modo sistematico, gli account istituzionali per consentire loro l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365. L'intera piattaforma è a disposizione sempre e ovunque, a scuola, a casa e in mobilità. Le applicazioni cloud sono l'ideale per la collaborazione a distanza, permettendo di condividere un documento con singoli utenti o gruppi e creando un ambiente collaborativo semplice e funzionale. Per far acquisire la conoscenza e l'approfondimento delle potenzialità della piattaforma i docenti attivano momenti formativi all'interno delle singole classi durante i quali svolgere attività di tutoraggio sull'uso degli applicativi informatici. All'interno di questo piano di formazione e di sviluppo delle competenze digitali, si vuole inserire la presentazione delle problematiche riguardanti la gestione e l'utilizzo della piattaforma, sensibilizzando gli alunni sui profili di responsabilità nelle azioni compiute all'interno della realtà virtuale, per promuovere un'attenzione sia verso sé stessi che verso gli altri. La tematica comprende il rispetto della privacy, dell'immagine della persona e la sicurezza informatica.

REGISTRO ELETTRONICO è stato attivato all'interno dell'istituto per tutti gli ordini di scuola, inclusa la



scuola dell'Infanzia, il software del Registro Elettronico Axios web, che consente di gestire l'attività scolastica, le valutazioni disciplinari degli studenti e il momento degli scrutini in modo innovativo e digitale; la comunicazione scuola famiglia attraverso il registro elettronico è attiva ed efficiente, consente l'invio di comunicazioni, la prenotazione degli appuntamenti per il ricevimento, oltre alle funzioni più specifiche sull'andamento scolastico dell'alunno. Il team digitale supporta costantemente i docenti nell'utilizzo delle funzioni del registro elettronico per permetterne un uso efficace. Questo strumento ha favorito lo scambio interattivo con le famiglie, condividendo con loro un monitoraggio costante del lavoro svolto dagli studenti.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è consapevole che l'innovazione didattica avviene in maniera radicata e durevole solo se a scuola si creano le giuste condizioni e si impegna a vivere in modo attento e partecipe l'attuale momento di cambiamento della Scuola:

- introducendo e utilizzando strumenti tecnologici (tutte le classi della primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM o di monitor interattivi, con PC e connessione a Internet);
- estendendo il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali (classi virtuali con Office 365);
- utilizzando un registro elettronico e aprendolo alle famiglie degli studenti della scuola;
- portando il pensiero computazionale nelle scuole attraverso la partecipazione alle iniziative del PNSD azione 4 e 7 e PNRR scuola 4.0;
- aggiornando il curriculum di tecnologia includendo le tecniche e le applicazioni digitali;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- rafforzando le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le “competenze di innovazione e sperimentazione didattica” per promuovere un approccio multidisciplinare, un diverso modo di far didattica e un diverso rapporto con le tecnologie.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: scuol@futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Azione 1 "Next generation classrooms" del Piano Scuola 4.0, per il nostro Istituto, rappresenta una importante occasione di cambiamento progressivo del processo di insegnamento e apprendimento e trasforma la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Il nostro istituto intende adottare la soluzione ibrida, basata su aule "fisse" e aule tematiche mirate a specifici obiettivi disciplinari a disposizione di tutte le classi. Si ritiene che questa soluzione, attraverso l'uso di dispositivi digitali, favorisca l'inclusione e la personalizzazione della didattica, l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci metodologici innovativi. Con i fondi PNRR si completerà, innanzitutto, la dotazione di base delle aule con Digital board, integrando quelle presenti nell'istituto. Gli ambienti saranno corredati da accessori per videoconferenza, software didattici e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali, dispositivi portatili posti su carrelli mobili di ricarica intelligente per il risparmio energetico, set di robotica, kit scientifici digitali. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata sull' apprendimento esperienziale e collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Laboratori didattici STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "Laboratori didattici STEM" mira a coinvolgere gli allievi dai 3 ai 14 anni dell'Istituto comprensivo in attività STEM, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Nel nostro istituto abbiamo intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Va aggiunto che negli scorsi mesi l'emergenza sanitaria ha limitato fortemente le opportunità educative soprattutto rispetto a materie, approcci, metodologie basate su una presenza attiva per essere esplicitati come le attività STEM. Le risorse acquisite, quali Robot didattici di difficoltà crescente, schede programmabili e kit di elettronica educativa, visori per la realtà virtuale, scanner e stampante 3 D, software e app innovativi per la didattica digitale verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM. Tali tecnologie serviranno a migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. A tal fine intendiamo promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione. Riteniamo tali scelte fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per la formazione dei cittadini di domani.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/11/2021

Data fine prevista

09/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	15



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: Digital skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Le nuove tecnologie hanno modificato il modo di interagire, conoscere e comunicare, l'introduzione delle stesse nel mondo dell'istruzione rappresenta una delle più importanti sfide nel processo riformatore di questa realtà. I ragazzi di oggi utilizzano strumenti tecnologici in molte attività della loro vita quotidiana: giocano, imparano e parlano usando il linguaggio digitale. Essi sono abituati a rapportarsi quotidianamente con una tecnologia complessa e avanzata. La scuola che li educa, cercando di amplificare le potenzialità insite in ognuno, lamenta invece un forte ritardo nell'utilizzo di tecnologie e supporti didattici multimediali. L'effetto più evidente di questa situazione è che i tradizionali sistemi pedagogici risultano sempre più incapaci di attrarre giovani abituati a guardare ben oltre il libro di testo, affascinati da ciò che consente loro di entrare in comunicazione diretta con le tematiche. L'obiettivo finale del progetto "Digital skills" è quello di consentire agli insegnanti di utilizzare le competenze acquisite nel loro rapporto quotidiano con gli studenti, trasmettendo consapevolezza e padronanza del digitale alle nuove generazioni, rendendole in grado di rispondere alle sfide di un mondo in rapida evoluzione, che richiede sempre più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo per i giovani. L'esigenza di acquisire competenze digitali è trasversale a qualunque altra materia didattica e quindi può riguardare ogni insegnante, non solo quelli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coinvolti nelle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ma è anche trasversale a tutti i livelli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo, dato anche i bambini hanno grande familiarità con Internet e la tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0

Approfondimento progetto:

Formazione del personale scolastico

per la transizione digitale nelle scuole statali

(PNRR - D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

TITOLO	NUMERO EDIZIONI	DESTINATARI DEL PROGETTO FORMATIVO	TOTALE ORE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	3	15	30	Cicli di incontri di tutoraggio affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie innovative connesse, in contesti didattici reali simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con linea di investimento "Scuola 4.0"
Laboratori di formazione sul campo	9	5	15	



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Skills for the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto "SKILLS FOR THE FUTURE" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 114.696,19

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Percorsi di lingua e metodologia per docenti - D.M. 65/2023 - Linea di Intervento B -

“Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali” (D.M. 65/2023)

Il progetto formativo “SKILLS FOR THE FUTURE” comprende 3 percorsi formativi, ciascuno della durata di 38 ore:

- Corso annuale di metodologia CLIL (per i docenti di discipline non linguistiche);
- Corso annuale per il conseguimento della certificazione linguistica di livello B1;



- Corso annuale per il conseguimento della certificazione linguistica di livello B2.

Allegato al progetto:

Skills for the future.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Impariamo a splendere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto " Impariamo a splendere " si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi Specifici: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. Azioni e Attività: o Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. o Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. o Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. o Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologie digitali. o Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto del progetto.

Importo del finanziamento

€ 62.203,48

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Aspetti generali



L'Offerta Formativa della Scuola è espressione dell'intera comunità professionale. Le varie attività proposte, sono "il cuore" educativo e didattico dell'Istituto Comprensivo ed offrono ai bambini e ai ragazzi un percorso formativo di qualità. La regia attenta del Dirigente Scolastico e le competenze professionali dei docenti, si intersecano per progettare utilizzando le risorse a disposizione. Si riportano di seguito i principali progetti attivati nei tre ordini scolastici. L'elenco non esaurisce l'offerta formativa, poiché di anno in anno, le proposte possono essere ampliate, migliorate e adattate sempre più al contesto.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

Le classi V della Scuola Primaria e un delegazione di alunni della Scuola Secondaria di I Grado, in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate partecipano con le Autorità Civili e Militari, le Associazioni e i cittadini al corteo, con omaggio e deposizione di una corona di alloro al Monumento dei Caduti rutiglianesi in guerra e deposizione di una corona al Sacario dei



Caduti in Guerra al cimitero.

Le classi IV della scuola primaria partecipano al 36[^] Concorso Nazionale del Fischiello in terracotta, preparando una o più opere in terracotta aderenti al tema dell'anno "AI: Intelligenza artigianale. Viaggio nel futuro"

PROGETTI ORIENTATI AL BENESSERE

Il principale è il Servizio Psicopedagogico che, attraverso la presenza di un professionista specializzato, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, alle emozioni, le proposte laboratoriali per la lotta al bullismo e cyber-bullismo e lo sportello d'ascolto per la Scuola Primaria e dell'Infanzia curato dalle operatrici del "Servizio Integrato per minori e Famiglie "Insieme per crescere".

PROGETTI ARTISTICO-MUSICALI

Attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

Il Progetto "**ARTS & EDUCATION FACTORY**" e "**Officine dei talenti: Zoomers Regeneration**" finanziato dall'Unione Europea e in partnership con l'ente capofila Phoenix, Ambito territoriale 11 (comune di Rutigliano), Università di Bari e scuole di Rutigliano, IBISS cooperativa sociale e altri enti del terzo settore di Rutigliano è indirizzato agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado e prevede diverse attività artistiche e di mindfulness, tali attività concorrono ad orientare gli studenti alla scelta scolastica e tutte le ore dedicate ai laboratori saranno certificate con attestato di frequenza in grado di arricchire il portfolio dello studente.

PROGETTI SPORTIVI

Attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività



che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport.

La Scuola Primaria aderisce al progetto nazionale " SCUOLA ATTIVA KIDS", promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i giovani per il tramite del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri

La Scuola Secondaria di I Grado aderisce al progetto regionale SCUOLA, SPORT E DISABILITA' che contribuisce alla diffusione dello sport paralimpico e dei suoi valori per la realizzazione di attività a carattere sportivo finalizzate alla promozione della salute e dell'inclusione. Il progetto propone per gli alunni disabili la realizzazione di una terza ora di attività motoria adattata alle specifiche esigenze, aggiuntiva a quelle curriculari del piano di studi, da svolgersi con il docente tutor scolastico, il tecnico paralimpico e alunni tutor (tutoraggio tra pari).

SCUOLA ATTIVA JUNIOR, promosso dal Dipartimento per lo sport, Ministero dell'Istruzione e del Merito Sport e Salute Tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado aderiscono al percorso multi-sportivo ed educativo che consente ai ragazzi di provare tanti sport diversi con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

GIOCHI DI AVOGADRO

Le classi II e III della Scuola Secondaria di I Grado partecipano all'iniziativa nazionale promossa dalla Società Chimica Italiana con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per promuovere la diffusione della cultura chimica di base e sostenere e valorizzare il percorso di crescita globale tra le ragazze ed i ragazzi. È una gara ad accesso volontario, per promuovere la Chimica nelle scuole secondarie di primo grado. È volta a incoraggiare la partecipazione e la competizione, su base paritaria, tra tutti gli studenti e tutte le scuole e a mettere in luce il talento, l'impegno e la serietà. A tutti gli studenti partecipanti è richiesta la massima onestà in ogni fase di svolgimento della competizione.

BIBLIOTECA

Il progetto (abbinato all'omonima iniziativa organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il



libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione) si propone di ampliare le biblioteche scolastiche e promuovere la lettura.

Per diffondere e accrescere l'amore per i libri l'Istituto Comprensivo in tutte le sue articolazioni sostiene e promuove varie iniziative. Le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado partecipano al progetto nazionale #IOLEGGOPERCHE' per arricchire la biblioteca scolastica e far crescere nuove generazioni di lettori.

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione hanno sempre finalità educative e/o didattiche in senso stretto. La scelta delle destinazioni e della durata (da poche ore all'intera giornata) cambia a seconda dell'età degli alunni e viene deliberata su proposta del Collegio dei Docenti dal Consiglio d'Istituto.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

La dotazione di pc portatili, tablet, Smart TV e LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato della funzione strumentale del Team Digitale e di un Animatore Digitale, un team di docenti dei tre ordini di scuola che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di



argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative.

Grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea e dell'Ente Locale nel precedente triennio è stato possibile favorire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento dell'Istituto, attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori didattici. Il personale docente dispone di postazioni informatiche per l'accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola mediante la dotazione di personal computer e di notebook. L'implementazione delle dotazioni tecnologiche e l'allestimento di nuovi laboratori e di ambienti innovativi finalizzati alla promozione dell'apprendimento collaborativo e dell'utilizzo di metodologie diversificate è stato reso possibile attraverso la partecipazione a bandi nazionali ed europei e ad avvisi pubblici, l'utilizzo di fondi dello stato stanziati durante l'emergenza sanitaria Covid -19.

L'Istituto è risultato destinatario del finanziamento per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole con l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

ADESIONE AI PROGETTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) RIVOLTI A LLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO

La scuola negli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 ha aderito a cinque programmi (Smart Class I° Ciclo - Avviso 4878/2020; Supporti didattici - Avviso 19146/2020; Apprendimento e socialità - Avviso 9707/2021; Reti locali cablate e wireless nelle scuole - Avviso 28480/2021; Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021). Nell'anno scolastico 2023/2024 l'IC ha aderito al progetto "AGENDA SUD", gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e



competenze" 2021-2027.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nei tre ordini scolastici sono presenti alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, altri bisogni educativi speciali. La Scuola elabora costantemente una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione, condivisa dal personale. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna. Nel processo d'inclusione sono coinvolte diverse figure di riferimento, tra cui la funzione strumentale ed il consulente psico-pedagogico di istituto. L'I.C è tecnologicamente attrezzato: ambienti di apprendimento rispondenti alle esigenze degli alunni, aule per interventi individualizzati previsti dal PEI, angoli di decompressione, LIM e PC.

La Scuola realizza percorsi di accoglienza, continuità e orientamento; sperimenta progetti mirati a specifiche disabilità; collabora con gli Enti Territoriali e i Servizi sociali del Comune e, in caso di richiesta e necessità certificata, attiva progetti d'istruzione domiciliare. Nel contenimento dell'emergenza, le situazioni problematiche vengono affrontate in modo rapido, funzionale e condiviso, per garantire interventi mirati ed efficaci.

La Scuola realizza le condizioni per il raggiungimento del successo formativo degli alunni, supportandone il percorso di apprendimento in modo adeguato, stilando e aggiornando annualmente i Piani Personalizzati. I Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità sono predisposti collegialmente nei GLO; i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES (DSA, ADHD, Svantaggio socio-economico, culturale o linguistico) sono elaborati nei Consigli di classe o Team di sezione e, in seguito, condivisi con le famiglie. Tutte le figure coinvolte partecipano alle azioni di monitoraggio, per verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il Piano d'Inclusione, contiene tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'Istituto per l'inclusione degli alunni con disabilità e con BES e la procedura da seguire in caso di nuova iscrizione alunno adottato, in linea con la normativa vigente. Esso si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale scolastico, per facilitare l'inserimento degli alunni adottati, sostenere e promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASL, istituzioni ed Enti locali.

Particolare attenzione viene riservata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico da parte di alunni stranieri e/o adottati e di continuità tra i diversi ordini di scuola. I



docenti seguono periodicamente corsi formativi mirati su strategie, metodologie educativo-didattiche e di gestione della classe, didattica speciale a tematica inclusiva, didattica interculturale, psicologia dell'età evolutiva e specifiche disabilità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LILIANA ROSSI"	BAAA89701V
"MARIA RACHELE VENTRE"	BAAA89702X
"MADRE TERESA DI CALCUTTA"	BAAA897031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2 C.D. "A. MORO"	BAEE897014
IST. "S. AGOSTINO"	BAEE897025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON TONINO BELLO	BAMM897013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LILIANA ROSSI" BAAA89701V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MARIA RACHELE VENTRE" BAAA89702X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "MADRE TERESA DI CALCUTTA"
BAAA897031**



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: 2 C.D. "A. MORO" BAEE897014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IST. "S. AGOSTINO" BAEE897025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON TONINO BELLO BAMM897013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica : Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Nella Scuola Primaria le 33 ore annuali sono così suddivise:

- Italiano 6h;
- Inglese 2h;
- Storia 4h;



- Geografia 4h;
- Educazione Fisica 2h;
- Tecnologia 2h;
- Matematica 3h;
- Scienze 4h;
- Musica 2h;
- Arte e Immagine 2h;
- IRC/A.A. 2h.

Nella Scuola Secondaria di primo grado le 33 ore annuali sono così suddivise:

- Italiano 10h;
- Inglese 2h;
- Educazione Fisica 2h;
- Tecnologia 4h;
- Francese 2h;
- Matematica e Scienze 8h;
- Musica 2h;
- Arte e Immagine 2h;
- IRC/A.A. 1h.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2023-24 il quadro orario della Scuola Primaria è di 27 ore settimanali per le classi I - II - III, e di 29 ore settimanali per le classi IV - V.



Allegati:

SP_Quadro orario 2024-2025.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "A. Moro - Don Tonino Bello" è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi, e di mobilitare tutte le personali risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo è formato da due sezioni:

1. Curricolo Verticale per competenze trasversali;
2. Curricolo d'Istituto per competenze disciplinari.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

- Festa dell'albero, attività di intersezione;
- Giornata della gentilezza , laboratorio creativo;
- Piantumazioni;
- Uscite didattiche sul territorio (utili per conoscere le risorse territoriali che connotano il proprio ambiente di vita e relazioni) ;
- Uscita sul territorio per conoscere le tradizioni rutiglianesi;
- Laboratori sul riciclo;
- Regole per strada: semaforo, strisce pedonali, segnali (stop, attraversamento bimbi);
- Il mio benessere : questo cibo mi fa bene? (classifico cibi si /no);
- La merenda sana;

Tutte le attività predisposte e programmate sono rivolte al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'educazione civica, che nella scuola dell'Infanzia trovano la loro giusta collocazione nei campi d'esperienza per contribuire a realizzare un curricolo trasversale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo è stato elaborato nell'ottica della continuità verticale. Prevede i "traguardi per le competenze", declinati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, che presentano la caratteristica di continuità verticale, ovvero che sono comuni ai tre ordini di scuola coinvolti nell'Istituto: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado. La visione dinamica del Curricolo racchiude l'itinerario scolastico che risulta essere progressivo e continuo, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività proposte punteranno a:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, ...);
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio;
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento);
- Valorizzare la Biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi di integrazione delle famiglie immigrate);
- Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca;
- Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Rappresentano tutto ciò che le future generazioni devono possedere e padroneggiare per entrare come protagonisti nella vita di domani.

Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a. Il Regolamento recante norme in materia di adempimento



dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo del 2018.

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto destina tale quota per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli alunni, con particolare riferimento alle attività mirate allo sviluppo delle competenze individuate come priorità nel RAV. Pertanto, la quota dell'autonomia è utilizzata per permettere tempi di insegnamento/apprendimento più distesi, con maggiore attenzione ad una didattica personalizzata sulle esigenze del singolo alunno, con particolare accorgimento al recupero e al consolidamento degli obiettivi didattici non raggiunti, nonché per favorire strategie mirate rivolte alle "eccellenze".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Nelle scuole del



primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti dei team/consigli di classe ed è oggetto di valutazione periodica e finale secondo le normative in vigore nei rispettivi ordini scolastici.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibile, Cittadinanza digitale.

Nel nostro Istituto ci sono tre referenti per l'Educazione Civica, che si occupano di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione, anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio ognuno per il grado di scuola di appartenenza, in correlazione, con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 2024.pdf

Insegnamento educazione motoria

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23, per le sole classi quinte e successivamente alle classi quarte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive. Conseguentemente, nel 2023/2024 e negli anni a seguire, il citato insegnamento sarà presente nelle classi quarte e quinte della scuola primaria.



Dettaglio Curricolo plesso: 2 C.D. "A. MORO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: DON TONINO BELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Principi fondamentali della Costituzione art. 1-12



Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione Italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Formulazione del Regolamento di classe Religione Libertà e legge: dibattito e confronto.

A partire da argomenti di storia riflessione e discussione sui Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.

A partire da argomenti di storia riflessione e discussione sui Principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con esperti, associazioni esterne per prevenzione sul bullismo e cyberbullismo.

Iniziativa di Istituto contro la violenza di genere nella giornata del 25 novembre.

Inno nazionale e Inno europeo. L'Orchestra sinfonica metafora di una convivenza virtuosa.

Riflessioni sull'obiettivo n.10 dell'Agenda 2030: Reduce the inequalities – Reading "The same but different!"

Riflessioni sull'obiettivo dell'agenda 2030 n.16 "Peace and justice and strong institutions"
Musica Il canto popolare delle regioni italiane.

Fare musica insieme per educare alla solidarietà.

La cultura dell'incontro: dibattito e confronto

Studio della poesia "Pour toi mon amour" di J. Prévert per affrontare la tematica della



parità di genere e discutere del fenomeno della violenza contro le donne.

La musica Jazz e il lungo cammino della schiavitù dei neri d'America. La canzone di protesta. L'Opera lirica e il rapporto con il Risorgimento

Attività di ascolto per contribuire a sviluppare le competenze di cittadinanza favorendo la presa di coscienza del valore del Patrimonio culturale di appartenenza (Art. 9 della Costituzione Italiana)

I diritti delle donne: dibattito e confronto

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Studio della storia dell'arte, con particolare riferimento all'art.9 della Costituzione, al fine di un'educazione alla preservazione e cura dei beni artistici e paesaggistici.

Il gioco finalizzato all'acquisizione delle regole che consentono la comprensione dei propri diritti e dei doveri negli ambienti come la scuola, la famiglia, il paese. Le regole nello sport: il fair play e il concetto di salute dinamica I rapporti sociali: problemi e opportunità.



Studio della storia dell'arte, con particolare riferimento all'educazione alimentare alla preservazione e cura dei beni artistici.

Studio della storia dell'arte, con particolare riferimento all'art.9 della Costituzione, al fine di un'educazione alla preservazione e cura dei beni artistici.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline: lavori di gruppo per sensibilizzare al rispetto della diversità.

Sport di squadra Paraolimpiadi Olimpiadi

Fare musica insieme per educare alla solidarietà. L'Orchestra sinfonica metafora di una convivenza virtuosa. Attività di ascolto per contribuire a sviluppare le competenze di cittadinanza favorendo la presa di coscienza del valore del Patrimonio culturale di appartenenza (Art. 9 della Costituzione Italiana).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con figure istituzionali del Comune.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza, tutela e difesa dei beni culturali e artistici.

Suddivisione dei poteri dello Stato attraverso lettura di documenti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani relativi ai simboli dello Stato francese (inno, bandiera e motto) e confronto con quelli dello Stato italiano

Lettura di un brano relativo alla bandiera della Great Britain

La bandiera olimpica

Inno nazionale e studio di opere liriche

Compito di realtà su Unione europea, inno nazionale e la sua origine

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

World Children's Day – video e attività di comprensione, ampliamento del lessico attraverso Brainstorming.

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.

Approfondimento sui principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e al contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di un brano relativo alla organizzazione scolastica britannica.

Sport di squadra e sport individuali

Fare musica insieme per educare alla solidarietà. L'Orchestra sinfonica metafora di una convivenza virtuosa. Attività di ascolto per contribuire a sviluppare le competenze di cittadinanza favorendo la presa di coscienza del valore del Patrimonio culturale di appartenenza (Art. 9 della Costituzione Italiana).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



Tematiche affrontate / attività previste

Lesioni e traumi del corpo umano. Primo soccorso

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Road safety – rules of the road; asking for and giving directions

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sull'obiettivo dell'Agenda 2030 n. 3 "Good health and well-being"; Reading "The paralympic games spirit in motion!" Healthy body and healthy mind

Lecture di brani sui rischi delle dipendenze

Doping e prevenzione contro le dipendenze

Educazione stradale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,



individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessioni sull'obiettivo n.2 "Zero Hunger" dell'Agenda 2030 e attività di Reading Comprehension "Healthy food for a healthy planet!"

Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse.

Analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi alla tematica.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dall'agenda 2030: Inquinamento ambientale: acqua ed aria. Acqua risorsa da tutelare. Volontariato ambientale S.O.S plastica. Il dramma della deforestazione. L'importanza delle api. Animali a rischio di estinzione. I microorganismi: utili e dannosi.

Riflessioni sull'obiettivo dell'Agenda 2030 n. 11 "Sustainable cities and communities".
Domanda stimolo: < > and Reading "Sustainable schools around the world"

L'acqua e lo sport. L'alimentazione. Doping.

Dall'agenda 2030: Lettura delle etichette. Educazione alla salute. Educazione alimentare. Combattere lo spreco alimentare.

Dall'agenda 2030: Difendiamo la biodiversità. Lo sviluppo sostenibile. L'energia ed il suo consumo. Le dipendenze (fumo, alcol, droghe, ludopatie.) Educazione alla salute. Metodi



di contraccezione.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto della "casa comune" in cui viviamo. L'impatto umano sull'ambiente

La Globalizzazione.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Piano di evacuazione

Edilizia antisismica

Barriere architettoniche

Rischio sismico e dissesto idrogeologico

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'emergenza climatica

L'emergenza climatica

Riflessioni sull'obiettivo n.7 dell'agenda 2030 "Affordable and clean energy"

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite guidate sul territorio per sensibilizzare e valorizzare il patrimonio artistico locale e regionale.

La dieta mediterranea patrimonio Unesco.

Ideare e realizzare progetti con particolare riferimento ai generi pittorici (natura morta e utilizzo del cibo nell'arte)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Lezione dialogata a partire da immagini, carte geografiche



Sport all'area aperta

L'inquinamento acustico e le nostre proposte di buone pratiche per ridurlo. I suoni degli ambienti: ascolto, registro e riconosco.

Life below water and life on land (goals 14-15 Agenda 2030) - Riflessioni sugli obiettivi dell'agenda 2030 n. 7-11 e reading "future cities: sustainable and safe"

Lezione dialogata a partire da immagini, carte geografiche

Sport all'area aperta

Combattere gli sprechi alimentari

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale con particolare riferimento al proprio territorio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria

Spesa, guadagno, ricavo

Interesse, percentuale, sconto

Risparmio, investimenti

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità alla presenza di esperti e associazioni esterne

Le ecomafie e il narcotraffico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Assegnare ricerche in rete, ponendo attenzione alla attendibilità delle fonti

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione di elaborati multimediali individuali o di gruppo

Impariamo a scrivere la musica con un software

Realizziamo una sonorizzazione su una fiaba

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di alfabetizzazione digitale. Ricerche in rete: come utilizzare i motori di ricerca in modo efficace; importanza delle parole chiave e dei filtri di ricerca Valutazione delle fonti; Fake news e disinformazione; Interagire con le principali tecnologie digitali: comunicare bene in rete Dipendenza da videogiochi; Internet privacy e pericoli della rete: protezione dei dati personali, sicurezza dei dispositivi, gestione delle impostazioni di privacy; "Digital divide" negli aspetti principali: infrastrutture, competenze digitali, impatto socioeconomico e inclusione sociale; Web reputation, etica, sicurezza e IA.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani in lingua francese relativi ai passatempi digitali degli adolescenti francesi e discussione sulla dipendenza dai social network e dai videogiochi



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo delle classi virtuali a scopo di studio, ricerca.

Progettare e promuovere il patrimonio ambientale, artistico e culturale con particolare riferimento al proprio territorio, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Internet privacy e pericoli della rete: protezione dei dati personali, sicurezza dei dispositivi, gestione delle impostazioni di privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il manifesto della comunicazione non ostile; Bullismo e cyberbullismo



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo

Incontro con esperto per prevenire i rischi della rete. Visione di un film a tema e discussione con esperti. Partecipazione alla diretta di "Cuori Connessi" in occasione della giornata del Safer Internet day.

Riflessioni nella giornata del Safety day (6 febbraio).

Attività di reading comprehension "Say stop to bullying"; group work about cyberbullying.

Sedentarietà da videogiochi



Il rispetto della verità e il problema delle fake news: analisi e discussione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia

Nei tre plessi della scuola dell'infanzia attraverso la realizzazione del bando PON " Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia " sono stati realizzati ambienti di apprendimento che garantiscono lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. L'obiettivo è stato quello di introdurre nelle esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem -solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, disponendo di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Ambienti innovativi per la scuola

Primaria

Nel plesso della scuola Primaria attraverso la realizzazione del progetto "Ambienti di apprendimento innovativi" azione 7 PNSD e all'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -, sono stati progettati ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Le tecnologie acquisite serviranno a migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Riteniamo tali scelte fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per la formazione dei cittadini di domani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Ambienti innovativi per la scuola Secondaria di primo grado

Nel plesso della scuola secondaria di primo grado attraverso la realizzazione del progetto "Laboratori didattici STEM - azione 4" PNSD, e all'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono stati progettati ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM. Le tecnologie acquisite serviranno a migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Riteniamo tali scelte fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per la formazione dei cittadini di domani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DON TONINO BELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Per una scuola che orienta...a splendere!

ORIENTAMENTO

Il Progetto Orientamento svolge un ruolo informativo e formativo sia nella scelta scolastica e/o professionale, sia come opportunità di " imparare a scegliere " attraverso la conoscenza di sé. L'istituto mira a favorire un sereno passaggio dei propri alunni alla Scuola Secondaria di secondo grado .

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

Lezioni d'aula per le classi terze sul sistema scolastico di istruzione superiore, a cura del docente FS Orientamento. Incontri con i referenti degli istituti del territorio, destinati alle famiglie e alunni delle terze.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Attività sulle Soft Skills curata da un esperto nel Processo di Orientamento.

Condivisione di proposte progettuali dell'I.I.S.S. ALPI-MONTALE: in particolare partecipazione alla redazione del giornale AM MAGAZINE, corso di teatro "Teatrando" ed Erasmus day.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ENGLISH ALL AROUND ME

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche con il supporto della dashboard e della LIM. L'area tematica del progetto è l'ambito delle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe



NATALE...UN'EMOZIONE CHE SCALDA IL CUORE

Il Progetto si pone come obiettivo principale quello di far conoscere, ai piccoli alunni, segni e simboli delle principali tradizioni natalizie. Il Natale è, inoltre, l'occasione per avvicinare i bambini a valori quali la condivisione, la solidarietà, l'accoglienza; attraverso il circle time e la lettura di poesie, racconti e leggende natalizie, gli alunni comprendono e comunicano sentimenti ed emozioni mentre l'attività di gruppo favorisce la socializzazione e l'inclusione. Il Progetto, infine, permette agli alunni di sperimentare le più svariate forme di espressione artistica, attraverso la musica, la drammatizzazione, le attività grafico-pittoriche e quelle laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Partecipazione attiva; apprendimento di segni e simboli delle principali tradizioni natalizie; acquisizione di atteggiamenti di accoglienza e condivisione; sperimentazione di diverse forme di espressione artistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

● LA SHOAH ATTRAVERSA GLI OCCHI E IL CUORE DEI BAMBINI

Il progetto è un percorso educativo sviluppato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza; intende promuovere, attraverso iniziative significative di cittadinanza attiva e di conoscenze specifiche sul tema scelto, l'acquisizione di competenze trasversali utili alla formazione di cittadini consapevoli e solidali secondo i principi e i valori della Costituzione Italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e del Diritto Internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Trasmettere alle nuove generazioni l'importanza della memoria per far conoscere le cause e le conseguenze del periodo storico in cui si è verificata la Shoah. Favorire la diffusione di valori fondamentali quali la solidarietà, il rispetto reciproco e la non violenza. Far maturare nei giovani, nella scuola, un'etica della responsabilità individuale e collettiva cooperando a promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, senza pregiudizi e razzismo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Incontro con l'autore

● CINEMA A SCUOLA

Partendo dalla visione di un film a scuola, saranno affrontate tematiche scelte dalle docenti di Lettere a cui seguirà l'incontro con un esperto cinematografico. Si svolgeranno attività di analisi del film e discussione e dibattito sulla tematica con l'obiettivo di educare al linguaggio cinematografico e audiovisivo, contribuire alla costruzione di una cultura audiovisiva comune e alla formazione di un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del passato e del presente per divenire cittadini consapevoli, favorire l'inclusione attraverso l'utilizzo del linguaggio audiovisivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni dovranno essere in grado di analizzare aspetti del linguaggio filmico, cogliere diversi punti di vista, confrontare saperi e immagini.

● LA NOSTRA SCUOLA È UNA FAMIGLIA

Verifica collettiva attraverso attività ludico-creativo-musicali con il coinvolgimento dei genitori degli alunni, in spazi interni o esterni ai plessi, allestiti dalle docenti e dai collaboratori scolastici.



Tale verifica avrà lo scopo di rispondere a bisogni di inclusione e benessere a scuola attraverso l'acquisizione di importanti valori quali la famiglia e la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione attiva da parte delle famiglie. Miglioramento dei livelli di socializzazione, integrazione ed inclusione degli alunni.

● **QUA LA ZAMPA - Pet Therapy**

Attività assistita con gli animali che rappresentano per i bambini un'occasione di interazione e contribuiscono in modo rilevante allo sviluppo cognitivo ed emotivo, determinando uno scambio reciproco di emozioni e di stimoli, cambiamenti ed effetti positivi. La proposta laboratoriale guidata da un esperto e alla presenza del docente specializzato, coinvolgerà gli studenti in molteplici attività ludiche creative, con l'interazione di animali domestici e della fattoria, avendo l'opportunità di apprendere, divertirsi e connettersi con il mondo animale. La semplice vista dell'animale all'interno di una struttura generalmente standardizzata induce stati di gioia e condivisione. Si verifica negli alunni una stimolazione dell'interesse, una maggiore disponibilità alla collaborazione, un migliore apprendimento ed un maggiore piacere nel



frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di autodeterminazione attraverso la comunicazione verbale/non verbale. Miglioramento della coordinazione psicomotoria con il movimento finalizzato al "prendersi cura". Acquisizione della capacità di lavorare insieme agli altri. Miglioramento dell'autostima a seguito del superamento delle proprie paure.

● **MAESTRE ALLEGRE...BAMBINI FELICI**

Il Progetto "Maestre allegre... bambini felici!" vuole, con tanta gioia, fantasia e allegria, portare i bambini insieme alle maestre dei vari plessi a festeggiare il tanto allegro Carnevale. La festa del



gioco, degli scherzi, della relazione diventa, allo stesso tempo, occasione per numerose attività didattiche ed esperienze di apprendimento che concorrono a sviluppare la capacità di comunicare ed esprimersi, utilizzando linguaggi verbali e non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper ascoltare, comprendere e rielaborare un racconto, una poesia. Saper padroneggiare strumenti, materiali e tecniche per creare. Saper partecipare, collaborare nel gioco e nelle attività proposte.

● SETTIMANA DELLA LEGALITÀ

I ragazzi, attraverso attività e incontri con enti ed esperti esterni, sono accompagnati a diventare cittadini attivi e protagonisti responsabili del domani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I ragazzi diventano consapevoli di essere parte attiva della società.

● PROGETTO LETTURA

Il docente propone l'acquisto di un romanzo che viene letto interamente in classe, dedicando un'ora a settimana. La lettura è svolta ad alta voce solitamente da parte degli studenti. Il testo diventa spunto per lavorare sulle tecniche narrative o riflettere su alcune tematiche. Al termine dell'attività gli alunni realizzano un prodotto (recensione, cartelloni, videorecensioni, letture animate oppure intervista per l'autore...). Il progetto prevede l'incontro finale con l'autore, durante il quale gli alunni dialogano sul romanzo letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Suscitare interesse per la lettura e promuoverne un atteggiamento positivo. Educare all'ascolto, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.

● L'EMOZIONE DI CRESCERE E...DIVENTARE GRANDI

Lettura del racconto e drammatizzazione dello stesso. Rielaborazione verbale della storia. Conversazioni guidate per raccontare, attraverso un linguaggio verbale corretto e adeguato, le emozioni suscitate dal testo narrativo. Attività grafiche con l'utilizzo di tecniche diverse. Memorizzazione di canti, poesie e semplici coreografie. Attività/giochi con regole da rispettare. Lavori di gruppo per costruire una documentazione dell'esperienza, rispettando i bisogni e i tempi degli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione attiva da parte dei bambini; miglioramento del livello di socializzazione, di integrazione e di inclusione. Rendere consapevole il bambini del suo passaggio al successivo ordine di scuola



● FANTASTICHIAMO CON I MITI

L'obiettivo principale è quello di fornire agli alunni, gli strumenti per comprendere un'opera letteraria, un libro. Compito di un insegnante è avvicinare gli alunni alla lettura attraverso strategie che fanno scaturire curiosità attraverso un clima positivo, utilizzando contenuti di lettura, come testi di canzoni, lettura di testi di MITI classici, in modo accattivante e con un lessico semplice e comprensibile. Saranno svolte attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, affinché si sviluppino sensazioni positive ed emozioni. L'impegno sarà quello di far conoscere ai bambini l'importanza del patrimonio letterario classico e avere la consapevolezza dell'importanza dello stesso, avvicinando gli alunni alla conoscenza del MITO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Come risultato, ci si aspetta un miglioramento del benessere scolastico, la comprensione del testo sui MITI-EROI, lo stimolo all'immaginazione e alla fantasia da parte degli alunni e la scoperta della bellezza delle parole scritte, attraverso dialoghi espressivi, in un ambiente sereno.

● CREIAMO CON LE MANI ...PER FISCHIETTARE Laboratorio di argilla

Il laboratorio si svolgerà durante le ore curricolari ed extra curricolari e coinvolgerà in maniera trasversale diverse discipline quali: Tecnologia, Arte e Immagine, Storia e Musica. Durante il laboratorio, i bambini avranno l'occasione di apprendere nozioni teoriche, pratiche e tecniche sull'argilla, grazie alla presenza dell'esperto esterno con lo scopo di: - Affinare i canali senso-percettivi, migliorare le funzioni di coordinazione oculo-manuale, l'organizzazione spazio-temporale; - Potenziare le capacità creative ed il gusto estetico; - Stabilire un rapporto tridimensionale con la realtà; - Acquisire la dimestichezza con le più importanti tecniche relative alla lavorazione dell'argilla; - Consolidare la coordinazione di braccia, mani e dita per modellare l'argilla; - Acquisire le conoscenze per la lavorazione dell'argilla finalizzata alla realizzazione del fischietto in terracotta; - Realizzare un prodotto seguendo il progetto e l'itinerario di lavoro; - Conoscere le caratteristiche dell'argilla, dei diversi impasti e delle attrezzature per la sua lavorazione; - Conoscere le varie fasi di lavorazione dei manufatti in argilla: modellazione, asciugatura, cottura, decorazione; - Produrre un fischietto in terracotta; - Far conoscere la tradizione rutiglianese dell'argilla come patrimonio culturale del proprio paese, un'eredità del passato che deve innovarsi in modo da diventare un patrimonio per le nuove generazioni; - Valorizzare e innovare la tradizione rutiglianese dell'argilla mettendola in simbiosi e in perfetta sinergia con le nuove forme d'arte visive moderne; - Favorire lo sviluppo della socializzazione, della creatività e della comunicazione; - Relazionarsi con gli altri attraverso il lavoro di gruppo e la cooperazione. Il progetto si concluderà con la visita alla Fiera del Fischietto in terracotta in data 17 gennaio 2025 e con la partecipazione alla premiazione del manufatto vincitore del concorso 2025.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio ha l'obiettivo di produrre un manufatto per poter concorrere al concorso della terracotta rutiglianese bandito dal Comune di Rutigliano

- **PER UNA SCUOLA CHE INSEGNA A SPLENDERE. Per una scuola in continuità...che insegna a splendere. Per una scuola che orienta...a splendere.**
-

Il progetto si pone come raccordo pedagogico, curriculare ed organizzativo fra i tre segmenti, per salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico, garantendo la continuità del processo educativo. Si individuano proposte metodologiche e didattiche condivise dai docenti, mostrando un percorso formativo unitario, ma allo stesso tempo rispettoso delle specificità che caratterizzano ciascun ordine di scuola. Si proporranno attività formative ed informative, al fine di costruire un ponte, utile agli studenti per orientarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, tale da metterli nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. In particolare, la condivisione del progetto si sviluppa attraverso diversi incontri di coordinamento tra referente del progetto, figure di supporto alla FS, collaboratori del dirigente,



coordinatori di intersezione, sezione e di classe. Nel mese di Settembre sono previste attività di accoglienza destinate alle matricole dei tre ordini, con la proposta di un percorso tematico comune, ma affrontato a livelli differenti, durante la prima settimana dall'inizio della scuola. A partire dal mese di Novembre con la Settimana della continuità sino a gennaio con attività di Open Day, si coinvolgeranno le classi ponte dei cinquenni e delle quinte insieme anche ai genitori. Da Novembre sino al mese di Gennaio le classi terze si approcceranno alla scelta del percorso scolastico futuro, attraverso attività formative ed informative. **ACCOGLIENZA:** L'accoglienza prevede attività declinate al tema degli "omini radianti" dell'artista K. Haring, figure danzanti che alludono agli studenti che nel nostro Istituto, nel percorso di apprendimento e crescita vengono guidati ad affermare la loro personalità, ad emergere con le loro peculiarità e talento, a splendere sempre più. Ogni ordine di scuola, partendo dal tema stabilito, organizza attività differenti. **CONTINUITÀ: SETTIMANA DELLA CONTINUITA'** Nei tre ordini si organizzano mattinate o pomeriggi destinati ad accogliere i futuri studenti con attività laboratoriali, ludico-didattiche e il coinvolgimento di docenti ed alunni della scuola ospitante. **OPEN DAY** destinato a genitori e futuri iscritti. Presentazione in orario pomeridiano dell'Offerta Formativa e attività multidisciplinari condivise con gli studenti ospitanti e i docenti. **ORIENTAMENTO:** Lezioni d'aula per le classi terze sul sistema scolastico di istruzione superiore. Incontri pomeridiani destinati ad alunni e genitori per conoscere l'offerta formativa degli istituti del territorio a cura dei referenti. Apertura al territorio con la partecipazione consolidata a progetti o giornate speciali promosse dall'I.I.S.S. ALPI-MONTALE, in particolare la redazione del giornale AM MAGAZINE e l' Erasmus day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare un "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa nel passaggio ai diversi ordini di scuola, con la condivisione di un quadro comune di obiettivi su cui costruire micro-



percorsi didattici. Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche, mediante attività di mutua conoscenza e favorire nell'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo. Creare un clima rassicurante e familiare dal punto di vista logistico, didattico e relazionale. Creare situazioni, ambienti e opportunità per favorire scelte di vita consapevoli. Evitare scelte educative-formative fittizie e aiutare a vivere consapevolmente esperienze che riguardano la propria scelta formativa. Evitare gli abbandoni scolastici, i riorientamenti e gli insuccessi scolastici. Numero di visitatori agli eventi organizzati. Numero di iscrizioni ai tre ordini di scuola.

● UNA SCUOLA A TUTTO SPORT

Il progetto si pone come obiettivo primario quello di realizzare una manifestazione sportiva di fine anno scolastico, dove gli alunni dei tre gradi scolastici eseguiranno staffette, percorsi ludico-motori e gare, con l'obiettivo di giocare in gruppo, favorire l'inclusione e valorizzare le abilità che ogni alunno possiede. Le attività del progetto offriranno un'occasione per i bambini per fare esperienze, per esprimersi e per comunicare attraverso il movimento, favorendo l'interazione e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere l'importanza dell'attività fisica per uno stile di vita sano Comunicare con maggior efficacia ed espressività Integrarsi dal punto di vista sociale.

● MERAVIGLIOSO... TRA LE NOTE

Il progetto del Coro "Meraviglioso...tra le note" rappresenta da anni per il nostro Istituto una vera e propria strategia d'apprendimento. Nasce dall'idea di creare uno spazio educativo, culturale e artistico all'interno della scuola, dove gli studenti possano sviluppare competenze musicali, relazionali e personali coinvolgendo la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale. L'esperienza del coro: -Migliora le competenze vocali e musicali degli studenti. - Promuove l'apprendimento del repertorio musicale tradizionale, moderno e internazionale. - Incentiva la collaborazione e il lavoro di squadra. - Favorisce il rispetto reciproco e la disciplina all'interno del gruppo. - Crea un senso di appartenenza e identità attraverso l'esperienza corale. - Offre a tutti gli studenti, indipendentemente dal livello musicale, la possibilità di partecipare. - Valorizza le capacità individuali nel contesto collettivo. - Favorisce l'integrazione e la condivisione tra bambini/ragazzi di età diverse, culture e provenienze. - Migliora l'autostima degli studenti grazie alle esibizioni pubbliche e al superamento di nuove sfide. - Stimola la creatività e l'autodisciplina. - Crea occasioni di incontro tra studenti, famiglie e il territorio attraverso concerti ed eventi. - Contribuisce alla diffusione della cultura musicale tra i giovani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispetto dei ruoli e delle regole - Maggiore ascolto e consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative - Interpretazione e intonazione corretta di ogni canto - Sviluppo nel senso di cooperazione per un obiettivo comune.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
2. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" con la realizzazione di Mini serra con kit di coltivazione e irrigazione ad energia solare, all'interno della plesso della Primaria e del plesso della Secondaria. La trasformazione e la riqualificazione dei giardini e cortili ha creato ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

La serra è un esempio di ecosistema curato dall'uomo per permettere la crescita di piante e ortaggi in zone climatiche o periodi dell'anno in cui ciò non sarebbe altrimenti possibile. Come tale, rappresenta un paradigma della possibilità dell'uomo di intervenire sugli equilibri del pianeta, in modo sostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sito web
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adeguamento del sito web della Scuola a modelli evoluti che garantiscano una maggiore accessibilità, funzionalità e navigabilità per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.

Il sito diventa il luogo in cui presentare l'offerta didattica della scuola con chiarezza nell'articolazione dell'offerta didattica (corsi, docenti, classi). Inoltre, il sito permetterà la condivisione di materiali didattici. Infine, dovrebbe permettere di fruire di tutte le attività extra-curricolari della scuola (attivare nuovi progetti, visualizzare quelli esistenti, mostrare i risultati delle attività svolte dagli studenti e dai docenti) e di effettuare pagamenti attraverso la piattaforma pagoPA.

I primi a beneficiare di tale innovazione sono la Scuola e tutti i cittadini che avranno a disposizione un sito web che garantisce una migliore accessibilità, fruibilità e navigabilità.

Risultati attesi

- Orientamento e accoglienza dell'utenza nel mondo Scuola e miglioramento della qualità dei servizi offerti.
- Rappresentazione omogenea di tutto ciò che viene messo a disposizione dell'utenza.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Facilitazione nell'accesso ai servizi digitali scolastici.
- Possibilità di consultare informazioni sempre aggiornate, istituzionali e riconoscibili.
- Miglioramento della fruibilità del sito web della Scuola.

Titolo attività: Migrazione al cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato, nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un progetto di migrazione di tutte le applicazioni su un ambiente cloud sicuro e certificato. L'investimento, pertanto, propone la dismissione di tutti gli applicativi gestiti tramite software on premise o tramite soluzioni custom, a favore del passaggio ad applicativi ospitati su ambienti cloud certificati.

Il passaggio dell'infrastruttura tecnologica su un ambiente cloud certificato porta con sé molteplici benefici in termini di:

- generazione di valore per le Scuole, in funzione dell'elevata potenza di calcolo e dell'affidabilità dei sistemi cloud, scalabili, elastici ed espandibili a seconda delle necessità;
- miglioramenti dei modelli operativi adottati dal personale scolastico, in ragione della riduzione dei costi, grazie all'utilizzo del modello pay-per-use, dei miglioramenti in termini di sicurezza e resilienza e di una netta riduzione dei tempi di sviluppo e pubblicazione delle informazioni in rete;
- ottimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura, che è veloce da adottare, on demand e selfservice e,



Ambito 1. Strumenti

Attività

soprattutto, è resa accessibile in qualsiasi momento e luogo tramite l'utilizzo di un semplice dispositivo connesso alla rete internet.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare i plessi scolastici della Scuola secondaria di primo grado e della scuola Primaria di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Risultati attesi:

- attivazione di percorsi educativi a distanza;
- miglioramento della qualità dell'insegnamento;
- riorganizzazione didattico-metodologica in chiave più moderna ed efficace;
- abbattimento delle problematiche di accesso al registro elettronico;
- accesso agli strumenti didattici e ai contenuti digitali reperibili online;
- implementazione dell'utilizzo quotidiano di sussidi tecnologici moderni e funzionali anche per handicap e BES;
- potenziamento dei sussidi didattici e tecnologici destinati ad attività di laboratorio.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è avvalsa dei Piani Operativi Nazionali e dei fondi PNSD, azione 4 e azione 7, per implementare gli strumenti e gli spazi innovativi, per il prossimo triennio intende realizzare nuovi ambienti di apprendimento dotati di applicazioni e attrezzature digitali che consentano ad ogni studente l'accesso ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta un'occasione con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi tra il singolo e il gruppo, creando nuove comunità di apprendimento. L'ambiente digitale permetterà agli alunni di:

- apprendere attraverso modalità didattiche innovative;
- favorire l'inclusione, l'integrazione di alunni con disabilità (BES) e possibili presenze di alunni stranieri;
- ridurre la dispersione scolastica con l'uso di linguaggi e strumenti più vicini alle nuove generazioni;
- favorire la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;
- condividere i registri informatici e altri strumenti e software didattici usufruibili on line;
- utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;
- gestire Internet in modo utile e non solo ludico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale é essenziale, nell'arco della vita, allo stesso modo delle competenze linguistiche, scientifiche e civiche, l'Istituto intende accompagnare tutti gli studenti nell'acquisizione di queste competenze. DigComp (European Digital Competence Framework for Citizens) è il framework europeo per le competenze digitali necessarie a qualsiasi persona, per interagire con il mondo, apprendere e lavorare.

La scuola ha attivato percorsi pomeridiani di alfabetizzazione informatica, coding, progettazione e stampa 3D con l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse, in ogni ordine e grado, le competenze digitali relative all'esercizio di una cittadinanza attiva. In collaborazione con i Referenti del bullismo e cyberbullismo si progetta l'avvio e lo sviluppo di percorsi per condurre gli studenti ad un uso critico dei media, anche con attraverso l'organizzazione di eventi ed incontri con figure esterne.

Risultati attesi:

- Uso consapevole di tecnologie e media;
- Condivisione risorse attraverso strumenti on-line;
- Sviluppo del pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi nell'apprendimento di qualsiasi disciplina;
- Aumento di tutta una serie di competenze trasversali quali il lavorare in gruppo, il risolvere problemi, etc.

Titolo attività: Piattaforme digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



attesi

Il mondo dell'insegnamento è stato totalmente rivoluzionato a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta dal Covid-19 che ha colpito il mondo intero. È stato in quel preciso momento che si è sentito parlare per la prima volta in modo massiccio di piattaforma e-learning per la scuola. La scuola utilizza la piattaforma "Microsoft Office 365", un vero e proprio ambiente virtuale a cui partecipano sia l'insegnante che gli studenti, esattamente come avviene nelle aule fisiche, inoltre, dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario.

La scuola utilizza anche piattaforma "axios: registro elettronico 2.0" un formidabile strumento per garantire a studenti e genitori trasparenza sulle attività e aiuta le scuole a implementare il percorso di dematerializzazione prescritto dalla legge.

Risultati attesi:

- miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- percorsi personalizzati per gli studenti volti ad un reale piano di inclusione;
- incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso;
- aumento della trasparenza delle procedure.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, un docente con incarico di nomina dirigenziale, si occupa di coordinare tutte le attività inerenti al Piano Nazionale Scuola Digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, il Direttore Generale Amministrativo, i referenti della Multimedialità e del sito web e i coordinatori tecnici dei vari plessi.

Nello specifico, si occupa di:

- formazione intera del personale docente e non docente;
- coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del digitale anche attraverso la partecipazione ad iniziative nazionali ed europee;
- creazione di soluzioni innovative, sia metodologiche che tecnologiche, per utilizzare al meglio le dotazioni presenti ed incentivare la didattica multimediale.

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Personale docente ha già svolto attività di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aggiornamento sull'uso dei monitor interattivi e del registro elettronico, ma che ancora necessita di attività formative pratiche sull'uso degli strumenti e delle tecnologie digitali sia sugli aspetti metodologici inerenti la didattica attiva e innovativa. L'attività, riservata a tutti i docenti dell'Istituto, di ogni ordine e grado, prevede corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- uso degli strumenti tecnologici nella scuola;
- sicurezza in internet e cyberbullismo;
- uso del coding nella didattica, sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- strumenti digitali e metodologie per la didattica innovativa;
- robotica educativa.

Risultati attesi:

- padroneggiare e utilizzare serenamente e con senso critico dispositivi tecnologici come computer, monitor e i software open source;
- proposta di attività Coding fin dalla scuola dell'infanzia per sviluppare il pensiero computazionale e le abilità di problem solving.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"LILIANA ROSSI" - BAAA89701V

"MARIA RACHELE VENTRE" - BAAA89702X

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" - BAAA897031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha una valenza ed uno scopo formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa trova il suo senso più proprio nel tracciare il profilo di crescita di ogni singolo bambino nello sviluppo di tutte le sue potenzialità, pur verificando gli esiti progressivi e gradualmente del processo di apprendimento. Alla fine di ogni unità didattica, i docenti utilizzano osservazioni sistematiche e griglie di valutazione, raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza.

La verifica e la valutazione si articolano attraverso tre fasi: iniziale, in itinere e finale.

Nello specifico:

- verifica in ingresso per fasce d'età finalizzate alla rilevazione dei prerequisiti;
- osservazione sistematica e costante dei bambini per rilevarne i bisogni, il grado di partecipazione, il dialogo e il coinvolgimento nelle attività didattiche e nelle dinamiche relazionali;
- confronto collegiale periodico al fine di regolare gli interventi in base alle risposte emerse;
- analisi dei processi attivati attraverso l'osservazione degli elaborati prodotti dai bambini, verbalizzazioni, conversazioni, ecc.;
- documentazione dell'attività didattica attraverso la raccolta delle produzioni personali per ciascun anno di frequenza;
- esame degli elaborati grafici, di schede strutturate e non strutturate;
- griglie di valutazione degli obiettivi proposti e criteri di valutazione di educazione civica;
- griglia di rilevazione delle competenze in uscita per i bambini di cinque anni.



Allegato:

Competenze raggiunte al termine della scuola dell'infanzia - modello 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli assi portanti su cui si basa l'Educazione civica all'interno della Scuola dell'Infanzia dipendono in prima battuta da un clima sereno nel gruppo sezione e a seguire nel gruppo di intersezione. Lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, conoscenza, ricerca e collaborazione (nei termini previsti e ritenuti possibili) si interscambiano continuamente con fiducia, accoglienza e capacità di esprimersi con l'altro, sia tra pari che tra adulti, e tra pari con adulti.

L'Educazione civica come componente essenziale del vivere "bene" l'ambiente scolastico pone le sue basi nel curricolo esplicito (didattica) ed implicito (attività di routine, predisposizione degli spazi e dei tempi. ecc.).

La valutazione avviene in modo trasversale, tenendo conto delle competenze chiave europee declinate in modo specifico per il livello scolastico dell'Infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non strutturato, attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

Per le capacità relazionali si prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico. Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé;
- la consapevolezza delle proprie capacità;
- la fiducia in sé e negli altri;
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere;
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni;
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Al termine della Scuola dell'Infanzia viene compilata una griglia informativa per ogni bambino che



costituisce il documento di valutazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DON TONINO BELLO - BAMM897013

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione nella scuola secondaria di primo grado si esplica attenendosi ai seguenti criteri:

- Situazione di partenza.
- Capacità nella gestione dell'apprendimento a livello individuale e in gruppo.
- Impegno e senso di responsabilità personali.
- Competenze acquisite.
- Competenze sociali e civiche.
- Livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.
- La valorizzazione delle risorse personali e i progressi.
- I ritmi di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti, oltre all'osservazione sistematica dell'alunno durante il lavoro quotidiano, si effettua attraverso prove orali, scritte, grafiche e pratiche, lavori di gruppo (apprendimento cooperativo) e individuali, interventi e discussioni guidate.

Le prove scritte sono adeguatamente distribuite nel corso dell'intero anno scolastico, sono coerenti per tipologia e livello con il lavoro effettivamente svolto dal docente e tengono conto della situazione di partenza della classe.

Agli alunni stranieri, agli studenti con DSA ed agli alunni DVA sono proposte prove semplificate e/o adattate sulla base delle specifiche situazioni.

In generale, il voto è espresso in decimi da 4/10 a 10/10.

La valutazione della Religione Cattolica, così come quella dei laboratori pomeridiani è espressa con una scala di giudizio: non sufficiente – sufficiente – buono – distinto – ottimo.

La valutazione finale accerta che gli alunni siano in possesso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze stabilite nel curriculum d'Istituto



Allegato:

Criteria di valutazione.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al Curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica allegato nella sezione Insegnamenti e quadri orario

Criteria di valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che al processo di istruzione, è impegnata in un costante processo di formazione dell'alunno, perché diventi un cittadino consapevole e rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'alunno durante la vita scolastica e di fornire elementi di riflessione per cambiare e se necessario, migliorare il suo modo di vivere la scuola.

I parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono i seguenti:

1. il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto;
2. l'impegno, l'atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte e la partecipazione al dialogo educativo;
3. la collaborazione con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico.

Allegato:

Criteria valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

L'ammissione alla classe successiva è in via generale disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (nota MIUR n. 1865/17). In particolare, nella Scuola Secondaria di I grado, la mancata ammissione alla classe successiva è determinata da:

- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
- essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

La mancata ammissione, costituisce pertanto, carattere di eccezionalità.

In via residuale, anche in presenza dei due citati requisiti, il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere la non ammissione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, la decisione deve essere adeguatamente motivata, risultante di una specifica istruttoria documentata e condotta nel tempo dal Consiglio di Classe stesso, che tenga conto di tutti gli aspetti del profilo dell'alunno/a e del contesto in cui è inserito, nonché del pieno coinvolgimento della Famiglia e di eventuali figure professionali specifiche (psicologo scolastico, assistenti sociali, pedagogo, ecc...); deve inoltre configurarsi come un provvedimento realmente formativo per lo studente e soltanto se l'esito dell'esame predittivo e ragionato delle possibilità di recupero in un più ampio periodo scolastico (durata dell'intero ciclo di studi), sia irrimediabilmente sfavorevole. (cfr sent. Consiglio di Stato, 27/8/2019).

Il fine è, infatti, scongiurare possibili scenari di ripetenze, dispersione, ritardo ed abbandono scolastico, con gravi conseguenze nel futuro inserimento affettivo, sociale e lavorativo del minore.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di stato del Primo ciclo è in via generale disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (nota MIUR n. 1865/17).

In particolare, nella Scuola Secondaria di I grado, la mancata ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato del Primo ciclo è determinata da:

- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

□ non aver partecipato (ove previsto), alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

La mancata ammissione costituisce, pertanto, carattere di eccezionalità.

In via residuale, anche in presenza dei tre citati requisiti, il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere la non ammissione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, la decisione deve essere adeguatamente motivata, risultante di una specifica istruttoria documentata e condotta nel tempo dal Consiglio di Classe stesso, che tenga conto di tutti gli aspetti del profilo dell'alunno/a e del contesto in cui è inserito, nonché del pieno coinvolgimento della Famiglia e di eventuali figure professionali specifiche (psicologo scolastico, assistenti sociali, pedagogista, ecc...); deve inoltre configurarsi come un provvedimento realmente formativo per lo studente e soltanto se l'esito dell'esame predittivo e ragionato delle possibilità di recupero in un più ampio periodo scolastico (durata dell'intero ciclo di studi), sia irrimediabilmente sfavorevole. (cfr sent. Consiglio di Stato, 27/8/2019).

Il fine è, infatti, scongiurare possibili scenari di ripetenze, dispersione, ritardo ed abbandono scolastico, con gravi conseguenze nel futuro inserimento affettivo, sociale e lavorativo del minore.

Allegato:

Criteria voto di ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

2 C.D. "A. MORO" - BAEE897014

IST. "S. AGOSTINO" - BAEE897025

Criteri di valutazione comuni

La valutazione e la verifica del processo educativo, come operazione intenzionale, mirano a descrivere e a valutare i risultati raggiunti, in termini di: progressione complessiva degli apprendimenti, sia sul piano formativo che cognitivo; efficacia dei percorsi educativi e didattici disegnati e posti in atto dagli insegnanti in relazione alla classe e alle peculiari capacità ed esigenze



del singolo alunno; documentazione dei risultati ottenuti.

La valutazione periodica e annuale è formulata dai docenti di classe (Team) in modo collegiale.

Nella Scuola Primaria le prove di verifica, individuate nell'ambito della programmazione di interclasse, sono somministrate all'inizio dell'anno (verifiche iniziali) e alla fine del I e II quadrimestre (verifiche intermedie e finali).

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti usati dagli insegnanti sono molteplici; secondo una classificazione ormai acquisita si dividono in: strutturati (costruiti con domande o items a risposta chiusa: vero/falso, risposta multipla,

corrispondenza, ecc.), semistrutturati e non strutturati (costruiti con items a risposta aperta: completamento, testi scritti, interrogazioni, esposizioni organizzate sulla base di schemi, scalette, ecc.).

Oltre alle prove che utilizzano il linguaggio verbale si usano anche prove che utilizzano linguaggi non verbali, prove pratiche e/o manuali. Nel contesto di una valutazione formativa, le prove di verifica proposte agli alunni in itinere o nella fase conclusiva del quadrimestre e dell'anno scolastico diventano solo una delle componenti della valutazione.

Assume infatti particolare rilevanza la raccolta delle osservazioni iniziali, continue, occasionali e sistematiche che consentono di rilevare processi, modalità di apprendimento e di partecipazione attraverso riscontri diretti e continuati delle risposte che ciascun alunno dà alle sollecitazioni apprenditive della scuola. La valutazione diventa anche il più possibile promozionale rispetto alle potenzialità di ciascun alunno in quanto, oltre a individuarle, le proietta nel futuro facendo ipotesi sul loro sviluppo e la loro maturazione.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, disciplinata dalla recente O.M. n.174 del 4/12/2020 e relative Linee Guida, è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Tale cambiamento ha lo scopo di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Nei Consigli di Interclasse, sulla base del Curricolo di Istituto e della progettazione didattica annuale, vengono individuati gli obiettivi di apprendimento essenziali oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun

alunno in ogni disciplina/educazione. In coerenza con i livelli e i descrittori, adottati nel Modello di certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, i giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono

correlati ai seguenti livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione, e riferiti a quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse, continuità.

Al fine di garantire omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al giudizio, i docenti utilizzano criteri in base a indicatori e a descrittori condivisi, esplicitati nelle "Rubriche di



valutazione degli apprendimenti disciplinari” e nelle “Rubriche di valutazione del comportamento”. Sulla scheda di valutazione restano invariati il giudizio globale e la valutazione del comportamento; fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297, relativamente alla valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti terranno conto delle specifiche situazioni soggettive e, a tal fine, sono adottate misure metodologiche dispensative e/o compensative ritenute adeguate, così come delineate nel Piano Didattico Personalizzato.

Gli esiti globali per ogni singolo alunno sono costantemente comunicati alle famiglie mediante incontri scuola- famiglia previsti dal piano delle attività.

Allegato:

ValutazioneScuolaPrimaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica nella Scuola Primaria fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuati e inseriti nel Curricolo di Istituto. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si possono leggere nell'allegato "Valutazione Scuola Primaria".

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che al processo di istruzione, è impegnata in un costante processo di formazione dell'alunno, perché diventi un cittadino consapevole e rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'alunno durante la vita scolastica e di fornire elementi di riflessione per cambiare e se necessario, migliorare il suo modo di vivere la scuola.



I parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono i seguenti:

1. il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto;
2. l'impegno, l'atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte e la partecipazione al dialogo educativo;
3. la collaborazione con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico.

I criteri di valutazione del Comportamento sono descritti nell'allegato "Valutazione Scuola Primaria".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Si seguono le disposizioni previste dalla normativa vigente.
2. L'ammissione alla classe successiva è deliberata in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, presieduto dal DS o da un suo delegato.
3. Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale: i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal DS e con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione rappresenta uno dei cardini sui quali si fonda il lavoro di tutte le classi dell'Istituto. La scuola è impegnata da anni per favorire tanto l'integrazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, quanto quello degli allievi stranieri. Nell'individuazione degli alunni da inserire, nelle attività extra-curricolari e nei progetti europei, si privilegia la partecipazione dei soggetti più deboli. Anche nella scelta dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa si tiene conto in via prioritaria degli alunni con maggiori difficoltà. I docenti impegnati nelle attività di potenziamento sostengono gli alunni in difficoltà all'interno della classe e con interventi individuali o in piccoli gruppi, in ambienti ad hoc. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, anche gravi, nel gruppo dei pari. Gli alunni con disabilità rappresentano una risorsa della scuola, in quanto consentono a tutti gli alunni di vivere in sintonia con realtà spesso molto lontane dalle proprie. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono contitolari della classe, condividono e ricercano strategie e metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Sotto questo profilo gli interventi sono molto efficaci. I Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità e i Piani Didattici Personalizzati per gli altri alunni con Bisogni educativi speciali (DSA, ADHD, svantaggio sociale, altra nazionalità ecc.) vengono predisposti collegialmente dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari, che partecipano anche alle azioni di monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il team docente condivide questi documenti con le famiglie e gli specialisti dell'ASL. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di monitorare il raggiungimento degli obiettivi dell'Area Inclusione, attraverso l'analisi dei dati esistenti, la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti e la stesura del Piano Annuale per l'inclusione. Il Gruppo di lavoro è impegnato ad elaborare il protocollo d'accoglienza per alunni con disabilità, BES/DSA e stranieri, che va costantemente aggiornato, ed un percorso di monitoraggio per i disturbi specifici dell'apprendimento. L'Istituto ha partecipato, al percorso formativo proposto dall'AID per l'A.S. 2018-2019 "Dislessia Amica-Livello Avanzato", ricevendo il riconoscimento di "Scuola Dislessia Amica". La scuola si impegna a promuovere la motivazione e a sostenere l'autostima degli alunni con difficoltà di apprendimento. Nella scuola primaria, sono state utilizzate le ore residue dei docenti per svolgere attività di potenziamento con gli alunni o di affiancamento ad altri docenti nelle classi in presenza di



situazioni problematiche.

Punti di debolezza:

I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, da poco residenti in Italia sono da incrementare. La scuola ha richiesto all'ente comunale la presenza di mediatori linguistici, in classe e durante i colloqui con le famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni in ingresso, dopo un'attenta analisi della documentazione in possesso della scuola, si procede, nella fase osservativa, all'individuazione dei livelli di apprendimento e delle potenzialità di ciascuno, anche attraverso la somministrazione dei test di ingresso comuni alla classe e a prove graduate strutturate ad hoc. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): il Piano Inclusione, costantemente aggiornato, offre alle istituzioni scolastiche uno strumento per mettere a punto un'offerta formativa inclusiva, muovendosi su due versanti paralleli: uno, interno alla scuola, attraverso le scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche che l'istituzione scolastica mette in atto; l'altro, esterno, che prevede una fattiva collaborazione tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di diverso genere. Diventa, quindi, indispensabile e inderogabile che l'attività educativo-didattica sia improntata quotidianamente ai principi dell'inclusione e che si espliciti attraverso l'adozione di pratiche didattiche basate su: 1. l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); 2. la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); 3. l'uso di strumenti compensativi;



4. l'uso di misure dispensative; 5. l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali. Si definisce una didattica personalizzata nella prospettiva di una presa in carico globale, estesa all'intero ciclo di studi, ed inclusiva di tutti gli alunni con BES. Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali e a monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni nel rispetto della propria individualità-identità. Nel PEI e nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le eventuali iniziative formative integrate tra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico - Consiglio di Classe - Docente Specializzato - Famiglia - Educatore Professionale del Comune - Assistente sociale del Comune - Equipe socio-sanitaria

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella scuola il lavoro di squadra è fondamentale per l'attuazione di una "vera" inclusione allo scopo di aiutare gli alunni a crescere attraverso l'apporto di strategie condivise e pianificate. A tal fine la scuola si prefigge di favorire la partecipazione della famiglia nella scelta e nel monitoraggio delle attività educative finalizzate al raggiungimento dell'autonomia personale e sociale, indispensabile per l'inclusività, e nella realizzazione di un adeguato "progetto di vita", collegato alle reali esigenze della famiglia. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, non solo perché fonte di informazioni preziose, ma anche perché rappresenta il luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano il raggiungimento degli obiettivi in rapporto alla possibilità dell'alunno di raggiungere gli standard di indipendenza personale a livello cognitivo e di responsabilità sociale, calibrati rispetto all'età. Per le alunne e gli alunni con disabilità e con DSA certificati ai sensi rispettivamente della L.104/1992 e della legge 170/2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PEI e il PDP predisposto dai docenti contitolari della classe. Si adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, sono previste occasioni d'incontro con figure sensibili e docenti della Scuola Secondaria di primo grado, per la presentazione degli alunni certificati (alunni con disabilità, DSA, ADHD) e, soprattutto, dei casi privi di certificazione. Lo svolgimento e la valutazione delle prove INVALSI si svolgono secondo quanto indicato nei PEI e nei PDP. La legge quadro (L. 104/92) prevede "forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola". La nostra istituzione scolastica attiva perciò diverse iniziative di raccordo tra i diversi gradi scuola (progetto accoglienza, progetto continuità e orientamento, riunioni di continuità con i docenti della scuola secondaria di secondo grado...) e favorisce il confronto tra i docenti dei diversi gradi nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi. Il passaggio alla scuola superiore va preparato e programmato attraverso una serie di interventi come di seguito riportati: Pianificazione e attuazione di incontri con le diverse istituzioni scolastiche di grado superiore, Open day e attività organizzate (laboratori) al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'Istituto; conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale attraverso visite alla nuova scuola; Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi di continuità/inserimento per l'anno scolastico successivo Elaborazione e realizzazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità Accoglienza e partecipazione delle famiglie nella scelta di un efficace percorso di studi. Con la legge di Bilancio 2023 (L. 29 dicembre 2022 n. 197) il Ministero istituisce un fondo finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico. In particolare, con tale fondo si intendono sostenere azioni di orientamento, di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica. Nel novero delle attività rientrano, altresì, le iniziative tese alla definizione della personalizzazione dei percorsi per gli studenti, nonché le attività realizzate in attuazione del PNRR.

Approfondimento

Con il Decreto interministeriale 182/20 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, aggiornando quanto definito dal D.L. 66/2017, e indicati i modelli di Piano



Educativo Individualizzato (PEI) da adottare da parte delle Istituzioni scolastiche.

L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione, costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento, e ha reso necessaria una formazione ad hoc per tutti i docenti di Sostegno in servizio nell'Istituto Comprensivo, che hanno seguito un corso di aggiornamento, finalizzato alla conoscenza della nuova normativa e all'acquisizione degli strumenti utili alla compilazione della nuova modulistica.



Aspetti generali

Organizzazione

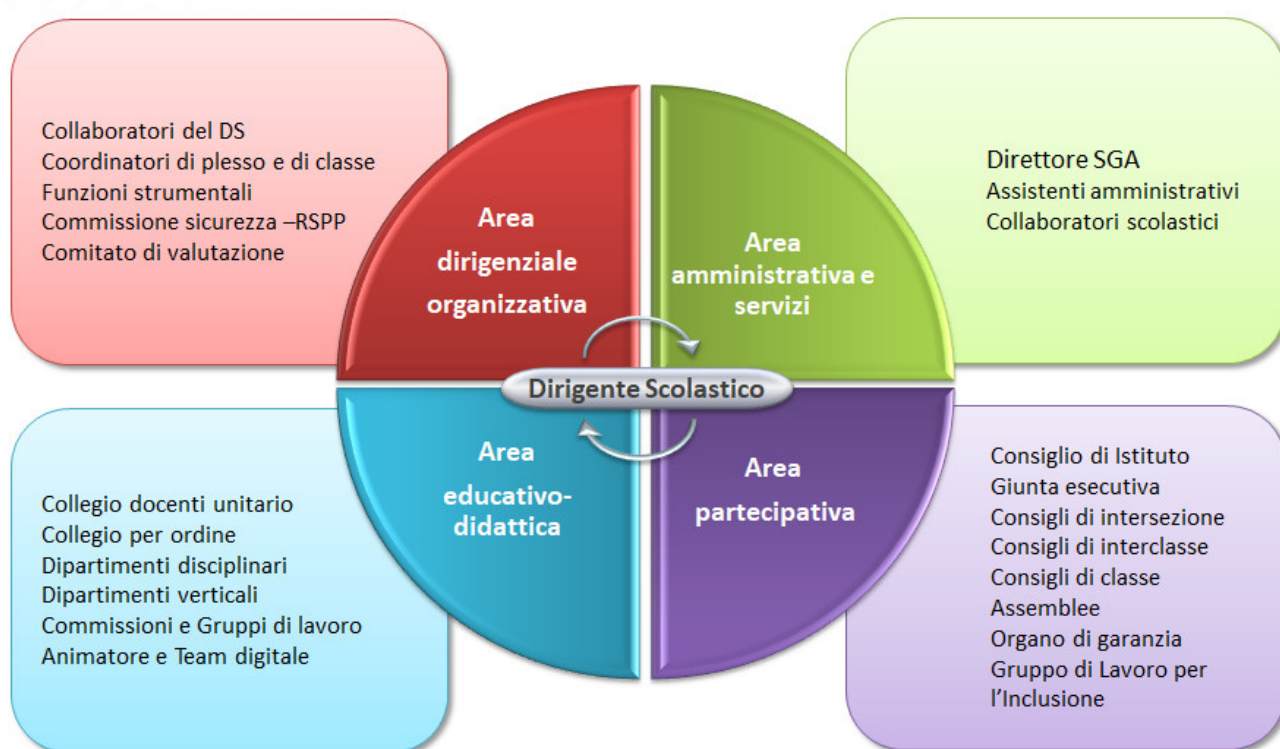
L'Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è declinato nel funzionigramma nel quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente;
- il coordinatore della Scuola dell'Infanzia;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dai referenti di ciascun plesso e dalle FF.SS. si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze;
- Commissione dell'educazione civica, gruppo di lavoro formato dai referenti di educazione civica individuati per i tre ordini di scuola;
- I responsabili dei laboratori ed aule speciali si occupano dell'ordinata gestione degli ambienti, del controllo dei materiali e degli strumenti;
- Team Digitale formato da un docente referente per ogni ordine di scuola, collabora con i docenti nella gestione dei laboratori di informatica e della piattaforma Teams;



- Referenti per la valutazione della scuola primaria e Secondaria di I Grado;
- Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI);
- Nucleo Interno di Valutazione, gruppo di lavoro con specifiche competenze in materia di autovalutazione dell'offerta formativa;
- Organismo sindacale (RSU) che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato. Ha competenza in materia contrattuale e rappresentanza;
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati;
- Sportello di Ascolto psicologico, gestito dalla Psicologa Scolastica e dell'Educazione;
- Altre commissioni ad Hoc sulla base delle specifiche esigenze interne e/o rinvenenti da disposizioni normative.





Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Ogni incarico è accompagnato da una nomina che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido. I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale. Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS: sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o impedimento dello stesso; si interfacciano con le famiglie e gli attori terzi per lo svolgimento delle finalità istituzionali e per ogni aspetto inerente l'attività scolastica; assicurano la copertura dei docenti assenti mediante la loro sostituzione, nel caso predisponendo ordini di servizio a tutela della sicurezza degli alunni, con criteri di efficienza ed equità, collaborando con il referente di plesso; sovrintendono e verificano con il DSGA l'andamento dei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli di particolare criticità e rilevanza (supplenze, organici, ecc...); esercitano ed attuano tutte le funzioni definite nella nomina ricevuta dal Dirigente Scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff svolge funzioni organizzative e gestionali supportando il DS. Ha funzione di progettazione, di coordinamento e armonizzazione delle varie attività.	9
Funzione strumentale	I docenti, Funzioni Strumentali, vengono designati dal Collegio Docenti, la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione e	6



	<p>l'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa. Per l'attuazione del piano triennale il Collegio Docenti, nell'anno scolastico 2023-2024, ha deliberato le seguenti aree di intervento: Area1 "Ptof e Curricolo Istituto Comprensivo" Area 2 "Supporto alla gestione e rapporti con il territorio" Area 3 "Formazione e sviluppo professionale dei docenti" Area 4 "Accoglienza, continuità e orientamento degli alunni" Area 5 "Inclusione" Area 6 "Didattica innovativa e comunicazione istituzionale"</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso facilitano le relazioni tra il personale della comunità scolastica, coordinano le attività organizzative, predispongono il piano di sostituzione dei colleghi assenti secondo i criteri stabiliti, accolgono i nuovi docenti, collaborano con il personale A.T.A.</p>	7
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, un docente con incarico di nomina dirigenziale, si occupa di coordinare tutte le attività inerenti al Piano Nazionale Scuola Digitale, in sinergia con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, il Direttore Generale Amministrativo, i referenti della Multimedialità e del sito web e i coordinatori tecnici dei vari plessi.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore per le attività di Educazione Civica, e i 2 referenti per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia, unificano le attività di progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di Educazione Civica dell'Istituto</p>	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore S.G.A. dopo aver individuato i servizi amministrativi e generali collegati alle attività del PTOF, si occupa dell'assegnazione degli incarichi dell'unità operativa dell'amministrazione finanziaria e contabile e dell'unità operativa acquisti, magazzino e patrimonio, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e verifica dei risultati. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato.

Ufficio protocollo

Gestione dell'unità operativa affari generali e protocollo

Ufficio per la didattica

Unità operativa per i Servizi allo studente e della didattica Unità operativa del personale e Stato giuridico

Ufficio personale

Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del Personale ATA (di diritto e di fatto). Tenuta fascicoli analogici e digitali. Richieste e trasmissione documenti. Predisposizione contratti di lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registro.axioscloud.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icaldomorodontoninobello.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio con l'Università degli Studi di Bari e Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Tirocini e formazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

Tirocinio formativo attivo con le Università di Bari e Foggia.

Denominazione della rete: Convenzioni con associazioni del territorio



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività ed iniziative promosse dal Comune di Rutigliano.

Denominazione della rete: Rete di Ambito BA06 - ITE "De Viti - De Marco" Triggiano (scuola capofila)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Formazione - ITE "De Viti- De Marco" Triggiano (scuola capofila)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Assistente Tecnico IC "A. Moro-G. Falcone" Adelfia (scuola capofila)

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistente tecnico



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy

Il GDPR e il trattamento dei dati personali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Nuovi docenti

Modalità di lavoro

- Formazione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento per Addetti al Primo Soccorso; Formazione e aggiornamento sulla sicurezza di base; Formazione per Addetti all'uso del defibrillatore; Formazione e aggiornamento per RLS.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Gruppi di docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione online/presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Neoassunti

Percorso previsto a livello ministeriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Somministrazione dei farmaci

Formazione sulla somministrazione dei farmaci a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse sono un importante elemento su cui l'Istituto pone attenzione prendendosi cura delle competenze del personale docente, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale al suo interno. Tale azione si articola nella formazione professionale del personale, nella valorizzazione delle competenze e nella collaborazione tra insegnanti, mediante attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici. Rientrano in queste azioni le attività formative rivolte ai docenti neoassunti ai sensi del DM 850 del 2015 e le attività di formazione peer to peer rivolte a tutti i docenti dell'Istituto attraverso l'intervento di coloro i quali hanno fruito della formazione prevista dalla rete d'ambito cui la scuola appartiene e/o da altre attività formative.

Gli interventi tengono conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila dell'Ambito Territoriale BA06, dalle Università, dall'USR Puglia, dalla piattaforma Scuola Futura, dalle Reti a cui l'Istituto aderisce.

La formazione dei docenti è coerente con le priorità strategiche educativo-didattiche indicate nel PTOF, con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Nella scuola è presente una Funzione Strumentale, con compiti di supporto e supervisione per la formazione in servizio del personale, che articola e aggiorna costantemente il Piano di formazione docenti. Le figure previste nel funzionigramma/organigramma dell'Istituto costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione di tale Piano, coordinati dalla Funzione Strumentale.

Con la Circolare n. 45575 del 22 dicembre 2022 inviata ai dirigenti scolastici, la direzione generale per il personale scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha individuato, con un piano ancora una volta annuale e non triennale come previsto dalla Legge n. 107 del 2015, le priorità a carattere nazionale per la formazione dei docenti in servizio la quale, ai sensi della predetta legge, è



obbligatoria, permanente e strutturale. Si dovranno, pertanto, realizzare percorsi formativi rivolti:

1. alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
2. ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6,
3. ad iniziative formative per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria;
4. ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;
5. ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (i cosiddetti "NAI");
6. ad iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;
7. ad iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale.

Inoltre si sottolinea la necessità di considerare, in sede di progettazione delle attività, le diverse opportunità offerte dall'organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto; dall'organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento); dalla partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della Formazione; dalla libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.



Piano di formazione del personale ATA

Somministrazione dei farmaci

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla somministrazione dei farmaci a scuola
Destinatari	Alcuni collaboratori scolastici della scuola primaria e secondaria
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
ASL e medici di medicina generale	

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il GDPR e il trattamento dei dati personali
Destinatari	Nuovi arrivati personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione e aggiornamento per Addetti al Primo Soccorso;
Formazione e aggiornamento sulla sicurezza di base;
Formazione per Addetti ai Defibrillatori.

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione è un diritto di tutto il personale scolastico, pertanto l'Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale ATA, rispetto alla qualità del lavoro svolto e nella prospettiva del suo miglioramento. Tali attività risultano funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione e dematerializzazione. Il personale ATA partecipa periodicamente anche a corsi relativi alla sicurezza, alla gestione delle emergenze, al pronto soccorso, alla somministrazione dei farmaci e alla privacy.